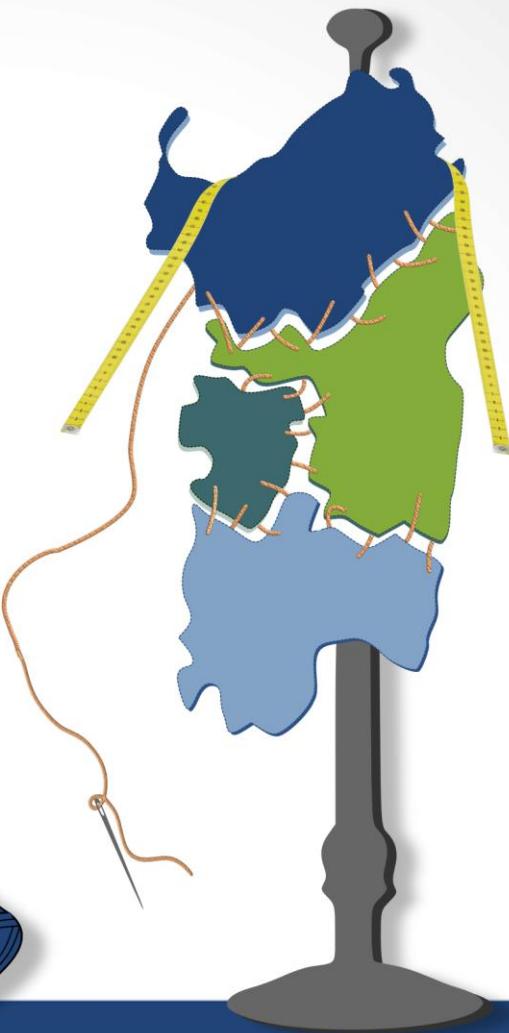


2017



Relazione Previsionale e Programmatica

{ Sistema camerale in trasformazione

Consiglio Camerale del 25 luglio 2017

INDICE

INTRODUZIONE	4
IL PROGRAMMA CAMERALE PER IL 2017	6
1. L'ENTE APPROCCIA L'EUROPA.....	7
Fondi comunitari 2014-2020	8
Task force fondi comunitari 2014-2020	9
Progetto Pilota Enterprise-Oriented - Sostegno alle imprese per favorire il percorso partecipativo nella programmazione territoriale	10
2. REGISTRO DELLE IMPRESE: FONTE UFFICIALE TELEMATICA PER UN'INFORMAZIONE CONDIVISA	11
Controllo della qualità del dato a garanzia di una corretta informazione	12
Alternanza Scuola Lavoro: nuovo ruolo di supporto per il mondo della scuola e le imprese	13
A fianco all'impresa dall'idea alla sua costituzione: istituzione dell'Ufficio Assistenza Qualificata alle imprese (AQI)	14
3. STUDI ED ANALISI SULL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA.....	15
Sportello di Informazione Economico-Statistica.....	16
Osservatorio dell'Economia e monitoraggio continuo	18
Biblioteca	19
Archivio camerale	21
4. CRESCITA DI IMPRESA.....	22
Supporto e orientamento per le nuove imprese	23
Diffusione della cultura imprenditoriale femminile	24
Valorizzazione delle Produzioni Tipiche	25
Rifiuti e territorio: vigilanza e azioni positive	27
Nautica da diporto	28
Supporto all'innovazione digitale	29
Reti di Impresa per lo Sviluppo Economico	30
Punto impresa digitale (PID).....	31
Progetto Destinazione Sardegna	32
Progetto "Benvenuto Vermentino 2017"	33
5. MERCATI E COOPERAZIONE	35
Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri	37
Valorizzazione del Centro Servizi di Promocamera	39
Fondo fiere per iniziative nazionali ed internazionali	41
Progetti di cooperazione transfrontaliera ed euro-mediterranea	42
6. AZIONI PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO.....	45
Organismo di Media-Conciliazione/Camera Arbitrale	46
Metrologia legale e Registri assegnatari marchi preziosi.....	47
Tutela della proprietà intellettuale: ufficio camerale marchi e brevetti	48
Ufficio Sanzioni Amministrative.....	49
Progetto orientamento al lavoro e alle professioni	50



7. CAPITALE UMANO PER UN'IMPRESA PIÙ COMPETITIVA.....	51
Aggiornamento e Formazione d'Impresa e Classe Dirigente.....	52
Voucher Formativi	53
8. PIATTAFORMA PER LA COMUNICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E GARANZIA DI TRASPARENZA	54
Piattaforma di comunicazione pubblica	55
Gestione e conservazione documentale.....	57
Procedure amministrative dell'Ufficio Segreteria nell'era digitale	58
Istituzione Premio eno-letterario nazionale "Vermentino"	59
Analisi e raccolta sistematica dei provvedimenti inerenti gli Affari Generali e le Risorse Umane.....	60
Miglioramento gestione processi dell'area amministrativo-contabile	61
Rilevazione costo dei processi camerali.....	63
9. INVESTIMENTI ED ENTRATE	64
Investimenti	64
Entrate - Efficientamento procedure di riscossione del tributo camerale	64
APPENDICE: OSSERVATORIO E DATI STATISTICI	66
Il quadro economico di riferimento e le previsioni per il 2016: Sardegna e Nord Sardegna.....	67



INTRODUZIONE

Lo scorso 25 novembre 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Legislativo n. 219, segnando in tal modo il momento storico di definizione e applicazione del processo di Riforma nel Sistema camerale italiano. In particolare tra gli aspetti principali si rileva che entro il termine di 180 giorni dall'entrata in vigore del Decreto (il 10 dicembre), trasmissione da parte di Unioncamere al Ministero dello Sviluppo Economico di una proposta di rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, per ridurre il numero complessivo delle Camere di Commercio entro il limite di 60, mediante accorpamenti sulla base dei criteri stabiliti.

Si dovrà procedere agli accorpamenti per pervenire alle 60 Camere di Commercio indicate dalla Legge delega, comprensivo del piano complessivo di razionalizzazione delle sedi e di riduzione delle Aziende Speciali, attraverso il riordino di quelle che svolgono compiti simili, nonché la riorganizzazione delle Unioni Regionali, che potranno esistere con almeno tre Camere per Regione.

È prevista la valutazione di eventuali esuberi per il personale delle Camere di Commercio, per un ricollocamento, anche in altre Amministrazioni pubbliche, o nel caso ci siano i requisiti l'avvio a pratiche di pensionamento mediante l'utilizzo di soluzioni che agevolano il collocamento a riposo. Nella fattispecie, la Camera di Sassari presenta una pianta organica fortemente sottodimensionata (41 dipendenti a tempo indeterminato, 5/6 impiegati con forme di contratto flessibili, un unico dirigente nella figura del Segretario Generale).

Anche la governance subisce una razionalizzazione del numero dei componenti di Consiglio e Giunta camerale: 16 Consiglieri e 6 membri di Giunta sino a 80.000 imprese iscritte nel Registro delle Imprese, 22 Consiglieri e 8 componenti di Giunta oltre le 80.000. Tale riduzione degli Amministratori verrà posta in essere dal primo rinnovo successivo a quello dell'accorpamento. Inoltre, gli incarichi saranno svolti a titolo gratuito.

Il Decreto Legislativo n.219/2016 ha attribuito alle Camere di Commercio le seguenti funzioni:

- a) **pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese**, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del **fascicolo informatico di impresa** in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- c) **tutela del consumatore** e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
- d) **sostegno alla competitività delle imprese e dei territori** tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICEAgenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-bis) **valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo**, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-ter) competenze in **materia ambientale** attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;



e) **orientamento al lavoro e alle professioni** anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:

- 1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del **registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro** di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di **certificazione delle competenze** acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- 3) il supporto all'**incontro domanda-offerta di lavoro**, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;
- 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di **placement svolti dalle Università**;

f) **assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza** da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguitamento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b);

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della **risoluzione alternativa delle controversie**. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in **cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%**.



IL PROGRAMMA CAMERALE PER IL 2017



Relazione Previsionale e Programmatica 2017

1. L'ENTE APPROCCIA L'EUROPA

Premessa

La nuova programmazione Comunitaria rappresenta per il nostro territorio una reale possibilità per poter realizzare progetti ed azioni capaci di incidere sull'economia regionale e al tempo stesso un'opportunità per l'Ente Camerale per proseguire nella propria azione di supporto all'economia locale.

Come è noto il sistema camerale italiano sarà impegnato nel corso del 2017 in una delicata fase della sua storia.

La riforma della Pubblica Amministrazione coinvolge, infatti, anche gli Enti camerali che sono stati chiamati a ridisegnare sul territorio nazionale la propria presenza e organizzazione.

La Camera di Commercio di Sassari vuole cogliere la sfida lanciata dalla nuova politica governativa cercando di portare a reddito la rete di relazioni istituzionali, il know how interno e di sistema, per iniziare un nuovo percorso di conoscenza e approccio alle opportunità offerte dalle politiche Europee.

Nell'interrogarsi sul suo futuro prossimo, l'Ente ha, infatti, provato a fare un'analisi che non fosse esclusivamente autocentrata, ma di riflettere sulla propria capacità di realizzare iniziative in stretta collaborazione con le Associazioni, gli altri Enti pubblici, con soggetti privati e ha individuato nella nuova programmazione comunitaria 2014 - 2020 un comune terreno di confronto e collaborazione oltre che la fonte di possibili finanziamenti.

In questo quadro l'investimento nelle «Competenze sulla programmazione Comunitarie» e il potenziamento del proprio «Sistema di relazioni» diviene strategico anche per poter accreditare l'Ente Camerale quale interlocutore qualificato nelle sedi dove si discutono le politiche economiche territoriali e dove si progettano le azioni per accrescere la competitività del sistema locale.

Attività progettuali in programma per il 2017:

- Fondi comunitari 2014-2020;
- Task force Fondi comunitari 2014-2020;
- Progetto Pilota Enterprise-Oriented - Sostegno alle imprese per favorire il percorso partecipativo nella programmazione territoriale.



Fondi comunitari 2014-2020

Premessa

L'attuale ciclo di Programmazione dei fondi strutturali europei costituisce un'importante occasione per la Sardegna per la costruzione strategica delle politiche economiche regionali.

Gli undici obiettivi tematici selezionati dalla Commissione Europea per la politica di coesione individuano un quadro articolato, in cui devono collocarsi gli interventi da attuare, e garantiscono al contempo un maggior valore aggiunto in relazione alla Strategia generale Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva dell'Unione.

Di particolare interesse risultano i Programmi Operativi FESR, FSE e FEASR, inerenti i Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIEI) ricompresi nel Quadro Strategico Comune (QSC), predisposti dalla Regione Sardegna ed approvati dalla Giunta regionale, che si fondono su strategie - assolutamente allineate a quelle camerale - di sviluppo del sistema socio economico territoriale basate sulla ricerca, sull'innovazione e sulla promozione delle tecnologie dell'informazione.

Ancora, va segnalato il programma ENI (strumento europeo di vicinato, ex Programma ENPI), che consiste in un'azione di cooperazione transfrontaliera tra i paesi europei ed i partner delle Regioni costiere del Mediterraneo, all'interno del quale la Sardegna svolge un ruolo guida come autorità di gestione.

È in questo quadro che il Sistema camerale può esplicare il suo rinnovato ruolo, sia per la sua natura che per la struttura - articolata secondo una rete diffusa e capillare sul territorio regionale, nazionale ed estero - che lo contraddistingue. Le Camere hanno infatti natura pubblica ed esprimono politiche pubbliche, ma hanno altresì la caratteristica di essere governate dalle organizzazioni rappresentative delle imprese, che esprimono gli organi istituzionali deputati alla definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare. Tale architettura di governo consente un rapporto diretto tra imprese ed Istituzione camerale, alla quale il sistema produttivo trasmette in modo immediato esigenze, istanze e proposte operative.

A ciò si aggiunga il fatto che, come detto, a seguito della drastica riduzione del diritto annuale stabilita dall'art. 28 del D. L. 90/2014, convertito con Legge 114/2014, è chiaramente emersa la necessità di individuare strumenti finanziari, a livello regionale e soprattutto comunitario, utilizzabili per poter continuare ad erogare anche nei prossimi anni i servizi di sostegno alle imprese, che il Sistema camerale si propone di offrire nonostante la forte diminuzione di entrate conseguente ai detti tagli.

Obiettivi

- Individuare i settori di intervento comunitario in linea con la programmazione strategica della Camera;
- concorrere all'elaborazione delle politiche di sviluppo locale promosse con i fondi comunitari 2014-2020;
- individuare gli strumenti finanziari, a livello comunitario, che consentano di mantenere uno standard elevato nell'offerta di servizi alle imprese.

Attività distinta per azioni

- Intensificazione del dialogo con il mondo imprenditoriale al fine di recepirne esigenze e suggerimenti;
- stipulazione di appositi accordi con altre Istituzioni Territoriali;
- monitoraggio normativa comunitaria;
- attuazione diretta e/o in partenariato con le istituzioni del Territorio di azioni ed interventi individuati come prioritari.

Settori economici e soggetti beneficiari

L'Ente camerale nel suo insieme, gli operatori economici e gli stakeholder.

Risultati attesi

- Reperimento di risorse economiche da destinare al supporto ed alla promozione del sistema imprenditoriale del Territorio;
- partecipazione ai progetti operativi relativi alle linee prioritarie di intervento.



Task force fondi comunitari 2014-2020

Premessa

Il quadro delineato mostra la necessità che la nuova fase di programmazione dei fondi comunitari, così come quelle di gestione e di attuazione dei programmi e degli interventi, siano arricchite dal riconoscimento del Sistema camerale quale soggetto - alla luce dei mutamenti interni ed esterni - qualificato e dotato di capacità operativa, in grado di partecipare e concorrere all'elaborazione ed all'attuazione diretta delle politiche di sviluppo locale promosse con i fondi comunitari 2014-2020.

A tal fine la Giunta ha dato mandato al Segretario Generale per l'elaborazione di un progetto da realizzarsi anche attraverso la costituzione di un'apposita Task Force, che sarà composta da professionalità interne provenienti dai diversi settori camerale e dell'Azienda Speciale - anche nell'ottica della riforma attualmente in corso e del conseguente cambiamento di prospettive strategiche dell'Ente - nonché, se necessario, da professionalità esterne selezionate tra gli esperti in materia anche attraverso accordi con altre istituzioni.

L'idea è quella di creare non soltanto un team specializzato, ma un modello organizzativo intersetoriale che - attraverso la valorizzazione delle esperienze sviluppate negli anni dai funzionari del sistema camerale - realizzi un metodo di lavoro congiunto ed integrato tra i vari uffici.

Il gruppo avrà, pertanto, una visione quanto più ampia possibile - così da seguire i diversi stadi progettuali: dalla stipula degli atti di programmazione alle fasi più prettamente operative delle singole iniziative - e sarà strutturato in un comitato tecnico di guida, composto dai responsabili dei Servizi interessati, e da quattro gruppi di lavoro che cureranno aspetti specifici delle attività. I quattro gruppi saranno i seguenti: Relazioni istituzionali, Analisi di contesto e bilancio, Programma Regionale di Sviluppo, Programmi Transfrontalieri ed iniziative dirette della Commissione UE.

Obiettivi

- Creazione di un gruppo di lavoro strutturato con personale interno ed esperti esterni;
- realizzazione di un modello organizzativo improntato al coinvolgimento di tutti i settori del sistema camerale;
- ottimizzazione delle competenze in materia di finanziamenti di matrice comunitaria.

Attività distinta per azioni

- Individuazione dei componenti della Task Force;
- attività specifica di formazione;
- analisi della normativa riguardante il ciclo di Programmazione dei fondi strutturali europei 2014 - 2020;
- analisi dei bandi comunitari.

Settori economici e soggetti beneficiari

L'Ente camerale nel suo insieme, gli operatori economici e gli stakeholder.

Risultati attesi

- Operatività della Task Force;
- creazione di un metodo di lavoro integrato;
- avvio dell'attività di predisposizione dei progetti operativi relativi alle linee prioritarie di intervento.



Progetto Pilota Enterprise-Oriented - Sostegno alle imprese per favorire il percorso partecipativo nella programmazione territoriale

Premessa

Si tratta di un'attività sperimentale tra l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Sarde e la RAS - Centro Regionale di Programmazione - rivolta alle imprese per il loro pieno coinvolgimento nei percorsi di progettazione territoriale. Il progetto, in cui la Camera di Commercio di Sassari ha il ruolo di capofila e referente per la Regione, si prefigge l'erogazione di specifici servizi a favore delle imprese del territorio, per consentire una maggiore conoscenza delle diverse fasi del ciclo di programmazione e nella costruzione di una strategia di utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla programmazione territoriale ed in generale dai Fondi UE. Si prevede la realizzazione di attività di animazione e promozione territoriale volte a favorire la nascita di nuove imprese, ad incentivare la cultura dell'aggregazione e la creazione di reti d'impresa e lo sviluppo dell'innovazione e della proprietà intellettuale

L'iniziativa ha preso atto dalla Legge di Stabilità Regionale 2016, dove si prevedevano misure economiche ad hoc, al fine di agevolare il percorso partecipativo del sistema delle imprese nella programmazione territoriale, nell'ambito della pianificazione unitaria e sostenere adeguate azioni di animazione territoriale

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Incrementare la capacità delle imprese di utilizzare le opportunità offerte dalla programmazione europea 2014/2020 (Fondi strutturali e bandi europei a gestione diretta);
- favorire la più ampia partecipazione delle imprese al processo di definizione delle strategie di sviluppo territoriale in coerenza con gli strumenti previsti dalla Strategia 5.8 del Piano Regionale di Sviluppo;
- promuovere azioni di sistema volte a sostenere le nascenti reti tra imprese, le start up, i processi di innovazione e la tutela della proprietà industriale.

Attività distinta per azioni

- Organizzazione e realizzazione di n. 2 seminari formativi per le imprese del territorio, finalizzati a fornire un quadro sulle linee strategiche della Programmazione Regionale;
- realizzazione di percorso di autoformazione per imprenditori con idee di business finalizzati a consolidare la propria proposta nel contesto della progettazione territoriale di riferimento e verrà dato accesso preferenziale ad alcuni servizi chiave del sistema camerale;
- promozione e realizzazione di incontri fra coloro che hanno un'idea di business con possibili nuovi partner che possano aggiungere competenze mancanti o che siano disponibili ad investire sull'idea di impresa.

Settori economici e soggetti beneficiari

Le azioni riguarderanno il complesso del tessuto economico e sociale del territorio.

Soggetti beneficiari saranno le imprese che operano nel Territorio.

Risultati attesi

Maggiore conoscenza da parte delle imprese ed in generale degli operatori sardi delle opportunità offerte dalla programmazione territoriale.



Relazione Previsionale e Programmatica 2017

2. REGISTRO DELLE IMPRESE: FONTE UFFICIALE TELEMATICA PER UN'INFORMAZIONE CONDIVISA

Premessa

Il Registro delle Imprese conferma il suo asset strategico anche nel nuovo sistema camerale previsto dal decreto di riforma.

La considerevole mole di informazioni contenute nelle banche dati camerali fa sì che questo strumento mantenga il suo ruolo fondamentale di supporto alle istituzioni, in particolare modo all'autorità giudiziaria nella lotta contro la criminalità economica ed in genere, all'intera collettività.

La banca dati del registro imprese, in quanto fonte ufficiale garantita dalla legge è un importante strumento di trasparenza amministrativa, un vero e proprio osservatorio sul mondo delle imprese italiane. Grazie alla sua completa informatizzazione ed al suo raccordo con le altre banche dati gestite da Enti terzi, Il Registro diventa sportello virtuale per la presentazione delle pratiche e favorire la semplificazione amministrativa.

Nel 2017 si arricchirà di nuove funzioni per offrire ulteriori servizi all'utenza, affiancandola nel sostegno all'imprenditorialità innovativa, promuovendo l'avvio del portale del Registro Nazionale per l'alternanza Scuola Lavoro ed incentivando i nuovi strumenti digitali di accesso alla P.A.

Per il 2017 continueranno le azioni finalizzate al miglioramento della qualità delle informazioni del Registro, attraverso la corretta immissione dei dati e delle notizie di cui si deve dare pubblicità e verrà costituito un nuovo ufficio per assicurare all'utenza un'assistenza tecnica specializzata per la costituzione delle nuove start up innovative.

Il Registro si porrà inoltre quale interlocutore privilegiato tra il mondo della scuola e quello delle imprese, ed ancora, quale promotore per la diffusione degli strumenti tecnologici.

Tutte le azioni che seguono saranno attuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello che lavora nella sede di Olbia, dove continua l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel front office.

I principali interventi da attuare nel 2017 sono i seguenti:

- Controllo della qualità del dato a garanzia di una corretta informazione;
- Alternanza Scuola Lavoro: nuovo ruolo di supporto per il mondo della scuola e le imprese;
- a fianco all'impresa dall'idea alla sua costituzione: istituzione dell'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI).



Controllo della qualità del dato a garanzia di una corretta informazione

Premessa

Il Registro Imprese è il punto di partenza per un'informazione condivisa, di facile consultazione e sempre aggiornata. Garantire l'attendibilità della banca dati rimane l'obiettivo fondamentale ed imprescindibile, anche perché la qualità dei servizi offerti costituisce un fattore di competitività per il mondo produttivo.

In particolare per quanto riguarda gli adempimenti anagrafici e certificativi, il sistema imprenditoriale richiede qualità, efficienza e semplificazione.

Lo scopo è quindi valorizzare il ruolo informativo nell'ambito del più generale processo di completa dematerializzazione del Registro.

La pubblicità dovrà infatti essere percepita quale elemento fondamentale per l'acquisizione dello status di Impresa, quale maggior valore per stare in un mercato sempre più competitivo.

Le imprese pertanto saranno maggiormente informate e guidate nell'inserimento dei dati e delle notizie nel Registro, proprio perché la pubblicità è uno strumento di garanzia per l'Impresa e non un adempimento amministrativo fine a se stesso.

Obiettivi per il 2017

In considerazione di quanto sopra evidenziato, nel corso del 2017 continuerà il progetto di studio del gruppo di lavoro del registro imprese, volto ad approfondire tematiche giuridiche e tecniche per l'adozione di soluzioni migliorative per l'utenza camerale.

L'attenzione sarà sempre concentrata sul miglioramento della qualità delle informazioni in considerazione del fatto che il Registro delle Imprese risulta essere lo strumento essenziale per la capillarità del rapporto con il tessuto economico provinciale.

Tenuto conto del considerevole numero di pratiche lavorate dal back office è necessario un miglioramento della comunicazione con l'utenza al fine di ottimizzare l'efficienza nella lavorazione delle stesse.

Attività distinta per azioni

Nello specifico sono state individuate le seguenti azioni:

- prosecuzione dell'attività di verifica e controllo nella banca dati del Registro delle posizioni rientranti nelle cancellazioni d'ufficio ai sensi del D.P.R 247/2004 e dell'art. 2490 del C.C.;
- conseguente avvio dei procedimenti di cancellazione, in considerazione del fatto che la pulizia del Registro delle Imprese è fonte di certezze giuridiche ed elemento principale per la statistica economica nazionale;
- verifica caselle di posta elettronica certificata e avvio procedure di cancellazione PEC non più attive;

Settori economici e soggetti beneficiari

Tutti i settori economici - Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'ufficio.

Risultati attesi

- Procedere alla cancellazione delle imprese rientranti nel target previsto dalla normativa;
- procedere alla cancellazione d'ufficio delle PEC e alla loro revisione periodica.



Alternanza Scuola Lavoro: nuovo ruolo di supporto per il mondo della scuola e le imprese

Premessa

La legge di riforma della scuola, "la buona scuola" ha istituito presso le Camere di Commercio il Registro Nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.

Il registro consta di due componenti:

- a) un'area aperta e consultabile gratuita in cui sono visibili le imprese e gli Enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza, con l'indicazione del numero degli studenti ammissibili e dei periodi dell'anno in cui è possibile svolgere attività di alternanza;
- b) una sezione speciale del registro delle Imprese in cui iscrivere le imprese consentendo la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela di dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, al fatturato, al patrimonio netto, al sito internet e ai rapporti con gli altri operatori della filiera delle imprese che attivano percorsi di alternanza.

Ecco quindi che la Camere, per il tramite del registro delle Imprese, diventano il trait d'union tra scuola e impresa al fine di migliorare la formazione dei nostri giovani e renderla più orientata ai fabbisogni dei territori.

Per la buona riuscita di questo importante intervento legislativo le Camere devono farsi promotrici di una nuova cultura d'impresa, più moderna e aperta nei confronti del mondo della scuola.

Obiettivi per il 2017

Promuovere il Registro dell'alternanza supportando le imprese in tutte le fasi dell'iscrizione e migliorare la comunicazione con gli istituti scolastici che per la prima volta in maniera così incisiva si avvicinano al mondo camerale.

Attività distinte per azioni

Divulgazione del nuovo metodo didattico presso le imprese del territorio, anche attraverso riunioni con le Associazioni di categoria e le imprese, nonché attraverso l'aggiornamento del sito internet per diffondere i vantaggi per le aziende e per il sistema lavorativo.

Settori economici e soggetti beneficiari

Imprese e Istituti scolastici della Provincia di Sassari e di Olbia Tempio.

Risultati attesi

- Soddisfacimento delle scuole del territorio che possono, attraverso le azioni dell'Ente, sperimentare la formazione presso le imprese;
- creazione di una nuova cultura di impresa più aperta e dinamica che, nel lungo periodo, porterà benefici dai servizi offerti dal mondo del lavoro, più rispondenti alle esigenze dell'impresa stessa.



A fianco all'impresa dall'idea alla sua costituzione: istituzione dell'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI)

Premessa

La promozione dell'economia locale e la tutela sostenibile degli interessi generali delle imprese costituiscono gli obiettivi prioritari dell'azione camerale.

Il piano di azione della Camera di Commercio già nel 2016 ha considerato in modo particolare le esigenze di rilancio dell'economia provinciale a fronte della difficile situazione del sistema produttivo mantenendo alta l'attenzione sulle linee d'azione da mettere in campo e sui possibili supporti attivabili nei confronti del sostegno alla creatività imprenditoriale e alla nascita di nuove imprese, specie se innovative.

Già lo scorso anno la Camera, attraverso il registro delle Imprese, ha fornito un insieme di servizi informativi per gli utenti, per affiancarli dall'inizio della fase progettuale alla messa a regime dell'impresa, facilitando lo sviluppo di una cultura d'impresa per la costituzione di nuove imprese e la valorizzazione di quelle esistenti, principalmente alla luce della normativa sulle start up innovative.

Oggi però, in applicazione del Decreto Direttoriale del 01/07/2016, è necessario istituire un apposito ufficio di Assistenza Qualificata alle Imprese, dedicato esclusivamente agli aspiranti imprenditori che intendono costituire nel Nord Sardegna una startup innovativa in forma di srl non semplificata.

La procedura prevede la stipula dell'atto costitutivo e dello statuto mediante l'utilizzo di un modello standard tipizzato che può essere redatto direttamente in Camera di Commercio con il supporto dell'ufficio AQI.

Quest'ultimo ha la facoltà di autenticazione di firma e obbligo di verifica dei requisiti compresi quelli previsti dalla normativa antiriciclaggio; l'atto così redatto viene trasmesso con pratica telematica all'ufficio Registro delle Imprese che procede direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale delle Start up innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa.

Obiettivi per il 2017

Offrire gratuitamente all'impresa la necessaria guida giuridico/amministrativa per supportare e sviluppare le idee imprenditoriali e la capacità di accrescere ed ampliare le proprie prospettive di mercato. Per favorire la crescita sostenibile, lo sviluppo tecnologico e l'occupazione, in particolare giovanile.

Attività distinte per azioni

- Istituzione AQI;
- divulgazione dell'applicazione web per la predisposizione guidata di atto costitutivo e statuto accessibile dalla piattaforma disponibile su startup регистрация.it;
- divulgazione del servizio presso le associazioni e le imprese del territorio.

Settori economici e soggetti beneficiari

Tutti coloro che vogliono creare una srl startup innovativa.

Risultati attesi

Pieno e completo soddisfacimento delle imprese che possono usufruire di un nuovo servizio completamente innovativo e gratuito.



3. STUDI ED ANALISI SULL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA

Premessa

È sempre più diffusa anche nel sistema imprenditoriale del Nord Sardegna la necessità di disporre di informazioni aggiornate e dettagliate sulla struttura e l'andamento dell'economia, con riferimento sia alla realtà territoriale sia ai mercati interni ed esterni cui si rivolgono le nostre imprese.

La fruizione di informazioni di livello qualitativo elevato consente, infatti, di delineare scenari strategici meditati e di assumere le conseguenti decisioni operative, con rischio ed onere ridotti rispetto a quelli di scelte non fondate su basi conoscitive il più possibile attuali e concrete.

A fronte di tale esigenza, la Camera di Commercio svolge da tempo un'accurata attività di riorganizzazione dei molteplici dati di cui dispone grazie principalmente ai servizi dell'area anagrafica - realizzati con tecnologie sempre più sofisticate - al fine di valorizzare tale patrimonio informativo e di offrire agli utenti (alle Associazioni di categoria, alle imprese ed Enti locali) un'integrata ed approfondita informazione.

Nella medesima ottica, inoltre, la Camera offre al pubblico, sia interno che esterno, la possibilità di reperire pubblicazioni di natura giuridico-economica e statistica presso la Biblioteca nonché gli atti e i documenti camerali conservati nell'Archivio.

Attività progettuali in programma nel 2017:

- sportello di informazione economico-statistica;
- osservatorio dell'economia e monitoraggio continuo;
- servizi di documentazione: Biblioteca e Archivio camerale.



Sportello di Informazione Economico-Statistica

Premessa

L'informazione statistica territoriale riveste un ruolo fondamentale per una corretta interpretazione della realtà locale, dei suoi cambiamenti e dei fenomeni emergenti, oltre a rappresentare un utile strumento per orientare i processi decisionali a favore dello sviluppo dei territori.

L'informazione economico-statistica è una funzione storica svolta a livello territoriale dalle Camere di Commercio nella loro veste di osservatori privilegiati del sistema economico locale.

In quanto parte del Sistema Statistico Nazionale, la Camera di Commercio svolge abitualmente l'attività di coordinamento, di assistenza tecnica e supporto nell'ambito delle indagini previste nel Programma statistico nazionale e realizza - attraverso la propria "Commissione per l'accertamento dei prezzi alla produzione e all'ingrosso" - l'attività di rilevazione dei prezzi di svariate tipologie merciologiche che, per volume delle transazioni, rivestono localmente particolare importanza.

Questa attività porta alla realizzazione durante l'anno di prodotti di diversa natura: congiunturale, strutturale, di approfondimento, di rilevazione di particolari variabili economiche.

Essa si prefigge di offrire una ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio e un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna.

La possibilità di disporre di una banca dati continuamente aggiornata sul sistema delle imprese permette alla Camera di Commercio di rappresentare un punto di riferimento per chi desidera ottenere elaborazioni di carattere statistico e socio-economico del tessuto imprenditoriale locale, in occasione di particolari momenti di approfondimento.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Consolidare la gamma di servizi offerti all'utenza;
- rendere maggiormente fruibile e comprensibile l'informazione (sito camerale).

Attività distinta per azioni

Le attività dello sportello per il 2017 possono essere ricomprese in tre distinte linee di azioni:

a) Aggiornamento dati e adempimenti per conto dell'ISTAT e di altri Enti pubblici:

- "Commissione per l'accertamento dei prezzi alla produzione e all'ingrosso" per i prodotti alimentari, coloniali, pelli, sugheri, combustibili, materiali da costruzione. La Commissione è composta da imprenditori e rappresentanti di Enti pubblici nominati dalla Giunta camerale. L'Ufficio provvede alla convocazione mensile e presiede le relative riunioni;
- "Listino dei prezzi all'ingrosso praticati nella provincia di Sassari". Redazione mensile mediante rilevazione dei prezzi attraverso l'invio di apposite schede, aggiornate periodicamente, ad un elenco di aziende referenti del territorio, oltre alle schede derivanti dalla riunione della Commissione prezzi;
- "Prezzi nel settore agricolo": inserimento mensile di una serie di dati, estratti dal listino prezzi, nel portale ISTAT dedicato alla rilevazione di tali indicatori;
- "Prezzi dei prodotti petroliferi": pubblicazione sul sito camerale delle quotazioni fornite dalle aziende specializzate nel settore;
- "Indagine Annuale sugli Esercizi della Grande Distribuzione" disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico e prevista dal Programma Statistico Nazionale. Invio degli appositi modelli di raccolta dati all'elenco di aziende del comparto presenti in Provincia di Sassari, con inserimento nel database, elaborazione e invio al referente presso il Ministero;
- "Indagine sull'andamento della consistenza del bestiame". Accertamento semestrale (giugno-dicembre) del numero di capi mediante la collaborazione con l'ASL 1 di Sassari e l'ASL 2 di Tempio, con inserimento dei dati nel database dell'ISTAT;



Relazione Previsionale e Programmatica 2017

- funzioni di supporto e assistenza all'ISTAT per la convocazione e predisposizione delle riunioni periodiche con i referenti degli Uffici statistica dei Comuni della provincia di Sassari, ai fini delle Indagini Multiscopo nonché delle attività preliminari ai Censimenti;
- "Previsioni occupazionali Sistema Excelsior": supporto alla realizzazione dell'indagine Nazionale predisposta da Unioncamere, stimolo alla trasmissione dei dati da parte delle e imprese coinvolte nell'indagine e assistenza alle stesse;

b) Sportello all'utenza interna ed esterna:

- ricerca ed elaborazione di dati statistici sull'andamento del sistema imprenditoriale locale per Enti pubblici o per privati che ne facciano richiesta.

c) Attività di organizzazione del servizio:

- messa a regime del servizio di Deposito di Listini Prezzi.

Settori economici e soggetti beneficiari

In primo luogo, gli operatori economici del Nord Sardegna; le imprese di altre regioni d'Italia e le imprese estere; gli investitori privati e i risparmiatori (ad es. per l'adeguamento canoni); il settore pubblico, in particolare i Comuni di minore dimensione che non dispongono di adeguati supporti statistici.

Risultati attesi

- Rispetto dei termini per il periodico aggiornamento dei dati e per lo svolgimento delle indagini per l'ISTAT e per altri Enti, con successiva produzione dell'informazione attraverso il Sito internet e la fornitura al pubblico;
- rilevazione della quantità di informazioni fornite all'utenza;
- Predisposizione di elaborati quali il "Listino dei prezzi all'ingrosso praticati nella provincia di Sassari" e dei "Prezzi dei prodotti petroliferi" e relativa pubblicazione periodica sul sito camerale;
- implementazione dei servizi forniti all'utenza attraverso la messa a regime del Servizio di deposito Listini.



Osservatorio dell'Economia e monitoraggio continuo

Premessa

Il ruolo di Osservatorio dell'Economia Locale è riconosciuto come tratto saliente del profilo istituzionale delle Camere di Commercio che, sia singolarmente che come sistema, fanno di questa attività un punto di prestigio distintivo nel panorama della pubblica amministrazione. Le informazioni e le analisi realizzate costituiscono la base per un servizio di utilità rivolto alle imprese, ai consorzi e alle Associazioni Imprenditoriali.

L'interesse si estende anche a soggetti specializzati quali università, centri di ricerca, professionisti e studenti. L'Osservatorio economico continuerà nella sua attività di osservatorio privilegiato del sistema economico locale, in grado di generare un flusso di informazioni economico statistiche sul territorio della provincia del Nord Sardegna, utili ad inquadrare ed interpretare i molteplici fenomeni in atto, prestando particolare attenzione all'analisi delle trasformazioni e delle dinamiche del sistema imprenditoriale, ma anche di alcuni altri aspetti economici e sociali ritenuti rilevanti (quali ad esempio i prezzi, i consumi, il lavoro). Proseguiranno, inoltre, le indagini congiunturali sull'industria e l'artigianato manifatturiero effettuate dalla Camera. Nel 2017 si intende arricchire, anche con il contributo di collaborazioni esterne, la funzione di Osservatorio dell'economia locale della Camera, potenziandone il ruolo di autorevole punto di riferimento sul territorio in materia di conoscenza del sistema produttivo locale, con approfondimenti tematici tesi ad analizzare quegli aspetti del sistema imprenditoriale ritenuti di particolare interesse per meglio comprendere la realtà locale, i fenomeni che la caratterizzano e la sua evoluzione. Ciò sarà possibile sia utilizzando il grande patrimonio informativo e statistico di cui dispone la Camera, sia effettuando apposite indagini/ricerche anche in collaborazione con soggetti esterni.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Valorizzare la base conoscitiva di fonte propria (Registro Imprese);
- accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità (privilegiando la diffusione telematica e potenziando la visibilità della sezione "Studi e Statistiche" nel Sito camerale);
- diffondere la conoscenza del tessuto economico del Nord Sardegna e le dinamiche in atto;
- sensibilizzare gli attori del mondo economico sull'importanza dell'informazione economico/statistica;

Attività distinta per azioni

Predisposizione di elaborati quali:

- "Sistema imprenditoriale del Nord Sardegna": verranno resi disponibili direttamente all'utenza i dati aggiornati sul tessuto imprenditoriale locale (in termini di consistenza totale, forma giuridica, settore di attività, imprese artigiane e femminili con dettaglio provinciale e comunale);
- "Analisi dei bilanci": con riferimento alle società di capitali, si potrà disporre di analisi trimestrali sui principali indicatori di bilancio aggregati per classe dimensionale e per settore di attività economica;
- "Cruscotti" sulla consistenza e sul movimento del "sistema imprese" del Nord Sardegna;
- "Glossario" dei termini utilizzati nelle pubblicazioni di natura statistica.

Settori economici e soggetti beneficiari

- I più importanti compatti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale;
- singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio);
- istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione);
- Università e Centri di Ricerca.

Risultati attesi

- Pubblicazione on-line di dati sul "sistema imprenditoriale del Nord Sardegna";
- pubblicazione on-line di almeno un "Cruccotto dell'Economia";
- pubblicazione on-line del Glossario dei Termini utilizzati negli elaborati prodotti dall'Ente;
- maggiore comprensione dell'informazione statistica realizzata dall'Ente;



Relazione Previsionale e Programmatica 2017

Biblioteca

Premessa

La Biblioteca fornisce un ampio servizio di fornitura di documenti, anche in formato elettronico, di bibliografie e sitografie ad una variegata utenza, interna ed esterna, interessata all'approfondimento di tematiche economiche o commerciali.

Il servizio di documentazione si avvale di una collezione di circa 1.000 testate di periodici e di un fondo di circa 30.000 volumi, costantemente arricchiti ed aggiornati. Alle fonti cartacee si sono affiancate negli anni delle banche dati su cd-rom o on-line. La Biblioteca aggiorna costantemente il Catalogo del Sistema Bibliotecario Nazionale, permettendo così l'accesso on line al proprio catalogo. Nel corso del 2012 si è avviata la catalogazione in SBN del vasto patrimonio di periodici, operazione pluriennale che comporta una rilevazione della consistenza ed una ricollocazione delle collezioni in spazi adeguati. La consistente attività di risistemazione è accompagnata dallo scarto di fascicoli posseduti in più copie, che vengono donati a biblioteche del territorio che abbiano delle lacune nelle loro collezioni. Il lavoro di riordino, effettuato sia su materiale monografico che seriale, nell'ultimo anno ha evidenziato maggiormente una caratteristica in parte già nota del patrimonio librario e documentale della Biblioteca camerale: essa possiede una quantità consistente di documenti rari e a volte unici sulla storia economica del territorio di riferimento o nazionale. Pertanto, si è maggiormente consolidata la consapevolezza di dover valorizzare non solo le caratteristiche e le funzioni di Biblioteca corrente e costantemente aggiornata, ma di dover valorizzare appieno le caratteristiche sempre più evidenti e rilevanti di Biblioteca di conservazione. Anche alla luce dell'evoluzione recente nel panorama delle Biblioteche specializzate in economia nel nostro territorio. Si pensi alla chiusura della Biblioteca ed allo smantellamento dell'Ufficio Studi del Banco di Sardegna. Il numero delle biblioteche a specializzazione economica sul territorio nazionale è piuttosto esiguo e la ricerca di materiale che documenti la storia d'impresa è piuttosto difficoltosa quando non fallimentare. Questo porta spesso studiosi e ricercatori nazionali ed esteri a rivolgersi alla Biblioteca camerale per reperire documenti altrimenti introvabili. Già dal sec. XIX ha visto la luce una specifica produzione editoriale da parte delle Camere di commercio italiane, seguita poi da una vasta produzione da parte delle Unioni regionali, dell'Unione nazionale e dell'Istituto Tagliacarne. Produzione che, fatte salve le pubblicazioni a carattere statistico da parte dell'Istat, non ha eguali in Italia in campo economico. È doveroso dare a questa produzione editoriale una visibilità degna dell'importanza che la contraddistingue.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Valorizzare e rendere fruibile con la catalogazione e con una collocazione dedicata il ricco patrimonio di opuscoli e volumi sulla storia economica locale e nazionale, con particolare attenzione alla produzione documentale delle Camere di commercio nazionali ed estere, di Unioncamere e dell'Istituto Tagliacarne;
- consolidare nell'utenza interna una visione della Biblioteca, come uno strumento ulteriore ed utile per gestire meglio la propria attività giornaliera;
- potenziare l'utenza esterna attraverso la valorizzazione del patrimonio documentale;
- ottimizzare gli spazi.

Attività distinta per azioni

- Implementazione del Catalogo SBN, con l'inserimento online del vasto patrimonio di periodici, monografie ed opuscoli posseduti;
- ricollocazione del patrimonio monografico e periodico con contemporaneo scarto del materiale non pertinente;
- contatto con biblioteche del territorio per donazione fascicoli doppi;
- ricerca, anche a richiesta, per l'utenza interna ed esterna, di notizie o normativa di interesse sia su fonti cartacee che digitali.



Settori economici e soggetti beneficiari

- Utenza esterna: operatori economici, studenti, ricercatori;
- utenza interna: uffici camerali.

Risultati attesi

- Salvaguardia e valorizzazione del prezioso patrimonio posseduto;
- maggiore visibilità del fondo periodico e monografico attraverso il catalogo on-line;
- ottimizzazione degli spazi finalizzata ad una più agevole accessibilità delle collezioni.



Archivio camerale

Premessa

Negli scorsi anni è stato avviato un processo di riordino dell'Archivio sulla base delle disposizioni della normativa vigente in materia, in particolare il D.P.R. 245/2000 ed il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Si è così predisposta la struttura attualmente in essere dell'Archivio: Archivio Storico, Archivio Deposito e Archivio Corrente. In particolare, si è lavorato per rispettare i dettami del D.Lgs. 42/2004, che qualifica gli archivi e i singoli documenti degli Enti Pubblici come beni culturali riconoscendo agli stessi la relativa tutela (art. 10) e sancisce l'obbligo per le amministrazioni del riordino, della conservazione, inventariazione (art. 30) e consultazione (art. 122) della sezione separata o storica dell'archivio. Il medesimo codice detta, inoltre, anche le regole in materia di conservazione, scarto e versamento negli archivi storici dei documenti della Pubblica amministrazione, prevedendo nello specifico che lo scarto di documenti di archivi pubblici o di archivi privati dichiarati di interesse culturale è soggetto all'autorizzazione della Soprintendenza archivistica.

Obiettivi da perseguire nel 2017

Nel 2017 tutti gli uffici facenti parte del Servizio Affari Generali e Risorse Umane si prefiggono di implementare, potenziando le attività sinergiche, il percorso congiunto già intrapreso volto al riordino dell'archivio dell'intero settore con il supporto dei colleghi responsabili dell'Archivio.

In particolare, continuerà l'opera di reperimento e conservazione delle serie archivistiche riguardanti le delibere di Giunta e Consiglio e le determinazioni presidenziali dello scorso decennio.

Ancora, proseguirà la ricognizione del materiale inserito nell'archivio cartaceo dell'Ufficio Personale, che interessa una nutrita serie di faldoni risalenti ai decenni passati, il cui contenuto dovrà essere attentamente vagliato e classificato dagli addetti all'Ufficio al fine, anzitutto, di stabilire quali documenti debbano essere conservati e le modalità di archiviazione definitiva degli stessi.

Relativamente alla sezione storica dell'archivio, si valorizzerà ulteriormente il patrimonio documentale dell'Ente, importante non soltanto da un punto di vista amministrativo ma anche storico-culturale, in quanto testimonianza degli usi e costumi sociali ed economici del territorio del Nord Sardegna, implementando la sezione del sito istituzionale appositamente dedicata e semplificando le funzionalità della banca dati contenente l'inventario analitico delle unità archivistiche fruibile in rete.

Infine, per quanto riguarda l'Archivio di deposito dell'Ente, si proseguirà l'attività di selezione dei documenti da destinare allo scarto (in quanto non aventi più alcun interesse amministrativo né storico) e di predisposizione dei relativi elenchi.

Attività distinta per azioni

Le azioni che si intende mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono le seguenti:

- Implementazione sezione sito dedicata all' Archivio Storico;
- prosecuzione riordino archivio deposito e corrente tenuto presso gli uffici del Servizio;
- scarto atti d'archivio.

Settori economici e soggetti beneficiari

Intera struttura camerale, utenti esterni.

Risultati attesi

Semplificazione procedure di ricerca nell'archivio camerale.



4. CRESCITA DI IMPRESA

Premessa

La Camera di Commercio - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come “motore di sviluppo”, continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all’imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. Per mantenere e accrescere il proprio impegno a sostegno della competitività delle imprese del territorio, il Consiglio Camerale del 7 dicembre 2016 ha approvato il Progetto “**Aggiungere competitività alle imprese del Nord Sardegna**” che sarà finanziato con i proventi aggiuntivi derivanti dall’incremento del diritto annuale 2017 (in linea con quanto previsto dal comma 10 dell’art. 18 della legge 580/93). Il progetto si articola su tre linee prioritarie:

- Promuovere iniziative che favoriscano la creazione di Impresa (giovani e femminile) e lo Start Up;
- Sviluppare progetti di Supporto alle Filiere che caratterizzano i settori produttivi del territorio;
- Supportare le imprese per accrescere la loro competitività nel mercato interno ed internazionale.

L’obiettivo del Progetto “competitività” è quello di favorire lo sviluppo di nuova imprenditorialità e il consolidamento delle imprese già operanti, qualificare, integrare e coordinare tutte le componenti che caratterizzano l’offerta di un territorio avente come fulcro l’agroalimentare ed il turismo; infine, incoraggiare e sostenere l’apertura dei nostri operatori economici al mercato interno e alla realtà economica internazionale.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi erogati a supporto alla creazione, sviluppo e operatività delle imprese.

Altri interventi saranno dedicati a facilitare l’aggregazione tra imprese, supportando la creazione di consorzi e reti di imprese: strumenti indispensabili per superare una storica criticità del nostro tessuto imprenditoriale, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita comuni.

A questi si aggiunge, in linea con gli indirizzi dell’Agenda Digitale Europea, un ulteriore obiettivo specifico: favorire la diffusione e la messa in pratica delle enormi potenzialità delle tecnologie digitali, così da promuovere il suo più ampio utilizzo da parte della popolazione imprenditoriale.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e il sostegno alle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l’impegno dell’Ente camerale è stato rafforzato dalle attribuzioni acquisite nel campo della certificazione d’origine.

Sarà rinnovato l’impegno camerale verso il comparto della nautica che potrà sviluppare la propria operativa in ambito Regionale, grazie agli sforzi congiunti del sistema camerale sardo che ha portato alla sottoscrizione di uno specifico accordo con la Regione Sardegna.

Tali strumenti sono i seguenti:

- supporto e orientamento per le nuove imprese;
- diffusione della cultura imprenditoriale femminile;
- valorizzazione delle produzioni tipiche;
- rifiuti e territorio: vigilanza e azioni positive;
- nautica da diporto;
- supporto all’innovazione digitale;
- reti di impresa per lo sviluppo economico;
- Progetto Prioritario Turismo & Agroalimentare
- Progetto “Benvenuto Vermentino 2017”.



Supporto e orientamento per le nuove imprese

Premessa

Spirito di iniziativa, creatività, e volontà di mettersi in gioco sono caratteristiche che deve possedere chi sceglie di avviare un'attività in proprio. Ma non basta. Per trasformare le idee in un'impresa è necessario valutare i rischi, saper redigere un business plan e scegliere la forma giuridica più adatta alle proprie esigenze. Bisogna conoscere i regolamenti e far fronte a obblighi amministrativi, fiscali e previdenziali tra i quali non è sempre facile districarsi. Una «buona» impresa non nasce improvvisamente, ma viene attentamente progettata e ponderata «a tavolino».

Partendo da queste importanti premesse l'Ente camerale ha aderito, con il supporto di Unioncamere, ad un modello operativo organizzato a rete e che coinvolge quasi tutte le Camere di commercio, tale modello, noto come «Servizio Nuove Imprese» o “Sportello FILO-Imprenditorialità”, si rivolge ad aspiranti e nuovi imprenditori e imprenditrici e prevede un'offerta mirata e integrata di attività di informazione, orientamento, formazione, assistenza, accompagnamento e supporto a favore di aspiranti imprenditori/trici e neo imprese. Per tutto il 2017 tale servizio sarà implementato con le azioni previste dal progetto “Aggiungere Competitività alle imprese del Nord Sardegna” e dal progetto “Crescere Imprenditori” un'iniziativa nazionale, promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la cui attuazione è affidata ad Unioncamere e messa in atto a livello locale dalle Camere di Commercio, con lo scopo di supportare e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, attraverso azioni mirate di formazione e accompagnamento all'avvio d'impresa.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Favorire l'affermarsi di nuova imprenditorialità attraverso l'utilizzo di strumenti operativi che guidino gli aspiranti imprenditori e le neo imprese nella difficile scelta del settore in cui operare e che siano da supporto nella fase di avvio dell'attività imprenditoriale;
- supportare gli aspiranti e neo imprenditori attraverso l'utilizzo degli strumenti di accompagnamento e assistenza tecnica;
- implementare il sistema di monitoraggio quali-quantitativo, degli utenti, finalizzato a creare una rete di contatti da coinvolgere in tutte iniziative di promozione economica;
- contribuire alla riduzione della disoccupazione giovanile.

Attività distinta per azioni

- Rilascio di informazioni relative ai servizi offerti quali: seminari e percorsi formativi e di assistenza tecnica a favore di aspiranti e neo imprenditori, assistenza nella redazione del business plan;
- organizzazione e realizzazione di specifici incontri formativi sulla creazione d'impresa, colloqui individuali tra aspirante imprenditore e tutor aziendale, finalizzati a trasferire conoscenze e metodologie per la definizione dell'idea imprenditoriale e trasformarla in un vero e proprio progetto d'impresa;
- assistenza personalizzata per la stesura del piano di fattibilità: servizi di assistenza specialistica aventi lo scopo di guidare i beneficiari nella stesura del business plan.

Settori economici e soggetti beneficiari

Beneficiari delle diverse iniziative saranno: Neet (giovani dai 18 ai 29 anni), aspiranti imprenditori/imprenditrici.

Risultati attesi

- Indicatore qualitativo: maggiore consapevolezza da parte delle imprese locali degli strumenti e dei servizi a supporto offerti dall'Ente camerale;
- indicatori qualitativi di realizzazione: costante monitoraggio degli utenti mediante somministrazione di appositi questionari di customer satisfaction;
- indicatore quantitativo: supporto a circa 30 Neet/ aspiranti o neo imprenditori/trici.



Diffusione della cultura imprenditoriale femminile

Premessa

Le imprese al femminile sono ormai un presenza stabile nell'ampio panorama delle PMI italiane: creatività, passione e decisione sono gli elementi che hanno messo in campo molte imprenditrici per far fronte alla crisi economica degli ultimi anni. Le donne che fanno impresa si confrontano e "devono" fare i conti con i meccanismi ed i vincoli del mercato, con una crescente competitività ma anche e soprattutto con ostacoli, di carattere sociale e culturale, che limitano la loro affermazione nel mondo dell'impresa. Agire per la promozione dell'imprenditorialità femminile, significa operare per favorire la diffusione della cultura imprenditoriale tra le donne, sensibilizzare animazione sul territorio attorno al tema delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

L'Ente camerale, in linea con quanto previsto dal progetto "Aggiungere Competitività alle imprese del Nord Sardegna", attraverso le proposte formulate dal Comitato Imprenditorialità femminile anche per il 2017, intende proseguire l'azione di promozione e di supporto a favore delle imprenditrici ed aspiranti tali che operano nel nostro territorio, seguendole e sostenendole nel delicato percorso di avvio e nel consolidamento della propria attività economica.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- promuovere iniziative di supporto all'imprenditoria femminile, tramite specifiche attività di informazione, formazione, servizi di accompagnamento e assistenza tecnica;
- promuovere indagini conoscitive sulla realtà imprenditoriale locale;
- proporre iniziative per attivare un sistema di collaborazioni sinergiche con gli altri C.I.F. sardi per incidere maggiormente sulle politiche a sostegno dell'imprenditoria femminile.

Attività distinta per azioni

- Realizzazione di una giornata di seminari e consulenze gratuite personalizzate per l'avvio di imprese femminili e per il supporto alle neo-imprenditrici: Open day per le imprese "rosa";
- percorso formativo per imprenditrici e aspiranti tali finalizzato a trasferire conoscenze metodologie e tecniche di gestione aziendale, atte ad accrescere la professionalità manageriale e a migliorare le competenze tecnico professionali delle donne;
- assistenza tecnica personalizzata per verificare l'idea d'impresa e possibili sviluppi o implementazioni future.

Settori economici e soggetti beneficiari

- Tutti i settori economici;
- soggetti beneficiari: imprenditrici del Nord Sardegna.

Risultati attesi

- Potenziamento del servizio di supporto all'imprenditorialità femminile attraverso l'ausilio di strumenti che intervengano direttamente sulle problematiche specifiche delle imprese "rosa" e siano in grado di offrire soluzioni pratiche e di immediato utilizzo;
- indicatori quantitativi di realizzazione: realizzazione di almeno una iniziativa tesa a favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile.



Valorizzazione delle Produzioni Tipiche

Premessa

Il Nord Sardegna vanta un invidiabile patrimonio agroalimentare, contraddistinto da prodotti tipici di elevata qualità e genuinità in cui è possibile ritrovare il gusto delle tradizioni più antiche.

Al fine di rendere sistematica l'attività di supporto e valorizzazione delle produzione tipiche l'Ente camerale si è dotato di un ufficio a ciò dedicato, con compito specifico di promuovere le produzione che maggiormente contraddistinguono il territorio del Nord Sardegna con particolare riguardo ai prodotti agroalimentari.

L'agroalimentare inteso come settore vitivinicolo, oleario, lattiero caseario, ortofrutticolo, della panificazione è uno dei settori di intervento del Piano Strategico Camerale. Pertanto la valorizzazione, promozione e costante diffusione sia nel mercato nazionale che in quello estero, delle produzioni agroalimentari del territorio rappresenta un importante obiettivo per l'Ente camerale.

Inoltre, nel quadro generale del perseguitamento degli obiettivi di promozione del tessuto economico, l'attività della Camera di commercio risponde anche all'esigenza di qualificare, le produzioni vitivinicole al fine di favorire la competitività dei vini a D.O. e a I.G. locali sul mercato interno e su quello internazionale, rendendo evidenti e garantite al consumatore le caratteristiche qualitative di questi ultimi attraverso le attività di certificazione e controllo delle produzioni.

Per operare in tal senso la Camera di Commercio, attraverso la Struttura di Controllo, svolge una serie di attività sia di verifica documentale (su tutte le aziende coinvolte nella filiera) che di controlli ispettivi per verificare il rispetto di quanto stabilito nei Disciplinari di Produzione e nel Piano dei Controlli.

Nel corso del 2017 l'Ente camerale, oltre alla realizzazione di tutte le attività necessarie per consentire agli operatori vitivinicoli di certificare il proprio prodotto, prevede numerose altre tipologie di intervento tese, alla promozione di eccellenze dell'agroalimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti.

Tra queste è ricompreso il prestigioso evento internazionale Grenache du Monde che vedrà il sistema camerale sardo coinvolto in attività di collaborazione con la Regione Sardegna, l'Agenzia Laore e i diversi partner dell'iniziativa per la realizzazione, per la prima volta in Sardegna, del concorso dedicato alle migliori eccellenze mondiali del vitigno Grenache, di cui fa parte il nostro Cannonau.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Promuovere e diffondere la conoscenza delle produzioni tipiche del Nord Sardegna attraverso la partecipazione o l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative dedicate;
- sensibilizzare e coinvolgere le aziende del territorio alla partecipazione al Concorso internazionale Grenache du Monde
- favorire la crescita qualitativa delle aziende locali attraverso percorsi di analisi sensoriale delle produzioni più tipiche del territorio;
- favorire l'affermarsi delle produzioni di qualità;
- coinvolgere le aziende locali in iniziative promozionali particolari come la partecipazione a premi e concorsi regionali, nazionali ed internazionali;
- rafforzare l'attività dell'Organismo di Controllo;
- gestire e implementare la "Banca Dati Vigilanza";
- adempiere agli obblighi e adeguare le proprie procedure alla nuova normativa in tema di tenuta dei Registri Dematerializzati nel campo della certificazione vitivinicola;

Attività distinta per azioni

- stimolare la partecipazione dei produttori oleari al concorso Ercole Olivario, attraverso varie attività di affiancameto e supporto;
- stimolare la partecipazione delle aziende olearie del territorio ad altre manifestazioni e competizioni;
- organizzare e realizzare Riunioni dei Panel di Assaggio;



- collaborare alla realizzazione del Concorso Internazionale Grenache du Monde;
- organizzare, stimolare e coinvolgere le aziende del settore vitivinicolo a partecipare a concorsi e manifestazioni promozionali locali, nazionali ed internazionali;
- stimolare le aziende, a partecipare ad altri eventi o manifestazioni dedicate alla promozione dei vari settori dell'agroalimentare nel rispetto dei vincoli di budget assegnati alle attività promozionali.
- realizzare le verifiche documentali e ispettive sugli attori della filiera di competenza dell'Organismo di Controllo Vino (viticoltori, vinificatori, imbottiglieri, esportatori, intermediatori);
- procedere ai prelievi dei campioni della produzione vitivinicola di qualità e rilasciare le certificazioni di idoneità dei vini;
- convocare e riunire i membri del Comitato di Certificazione e della Commissione di degustazione;
- predisporre le relazioni annuali richieste dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- provvedere all'aggiornamento costante della banca dati Vigilanza;
- gestire le attività di approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione delle fascette sostitutive dei contrassegni di Stato;
- organizzare sessioni di aggiornamento rivolte ai componenti l'organismo di controllo e/o alle aziende;
- aggiornare la manualistica e la modulistica in uso;
- monitorare le attività realizzate e in essere.

Settori economici e soggetti beneficiari

- Settore economico di intervento: Agroalimentare e non;
- soggetti beneficiari: imprenditori del settore vitivinicolo, imprese della produzione, della distribuzione.

Risultati attesi

- coinvolgimento delle imprese del territorio ad iniziative promozionali di particolare significato e valenza;
- Realizzazione del 100% delle attività di controllo documentale;
- organizzazione e realizzazione del 100% verifiche ispettive previste per l'anno 2017;
- rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente e dal piano dei controlli;
- realizzazione delle attività di aggiornamento costante della "Banca Dati Vigilanza";
- realizzazione delle attività connesse all'introduzione della nuova normativa sui "Registri Dematerializzati".

Indicatore quantitativo:

- stimolare e coinvolgere le aziende alla partecipazione di almeno 3 eventi di promozione delle migliori produzioni del territorio;
- realizzazione di almeno 65 visite ispettive;
- rilascio di almeno 90 certificati;
- controllo documentale di almeno 25 aziende.



Rifiuti e territorio: vigilanza e azioni positive

Premessa

Lo sportello Ambiente, in ragione dei recenti sviluppi della normativa ambientale, fornisce, informazioni, chiarimenti e supporto agli utenti sulle problematiche relative al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) e sulla compilazione e presentazione del Modello Unico di Dichiarazione in materia ambientale (MUD).

Il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) mira alla sostituzione graduale dell'attuale sistema cartaceo - basato sul registro di carico e scarico, sul formulario dei rifiuti trasportati e sul MUD il Modello Unico di Dichiarazione ambientale.

Nasce nel dicembre 2009 su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel più ampio quadro di innovazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione per permettere l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale.

Il Sistema semplifica le procedure e gli adempimenti riducendo i costi sostenuti dalle imprese e gestisce in modo innovativo ed efficiente un processo complesso e variegato con garanzie di maggiore trasparenza, conoscenza e prevenzione dell'illegalità.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Ampliare i servizi offerti agli utenti e grazie anche all'ausilio del portale "Area Ambiente", appositamente creato, fornire dati sempre aggiornati e informazioni utili sugli adempimenti ambientali;
- aggiornare e potenziare le competenze del personale camerale addetto allo sportello e realizzare strumenti operativi validi in supporto all'utenza.

Attività distinta per azioni

- Rilascio di informazioni agli utenti (Associazioni di categoria, Consorzi, Comuni, Università, Enti Ospedalieri, studi Medici, Farmacie, Forze armate, studi di consulenza ambientale e Imprese interessate alla produzione di rifiuti) su innumerevoli casistiche riguardanti il Sistri, mediante incontri prestabiliti in base ad apposito calendario concordato con il Ministero dell'Ambiente;
- realizzazione di seminari informativi su "La Dichiarazione Ambientale MUD" Albo Gestori" "SISTRI e Registri Ambientali", al fine di offrire un servizio di supporto, formazione ed informazione agli utenti;
- aggiornamento del portale "Area Ambiente" arricchendo la sezione relativa alle statistiche ambientali;
- avviare, nella sezione del portale Ecocamere, la procedura di restituzione dei dispositivi SISTRI non consegnabili o il cui ritiro è stato rifiutato dagli interessati.

Settori economici e soggetti beneficiari

Associazioni di Categoria, Consorzi, Comuni, Università, Enti Ospedalieri, studi Medici, Farmacie, Forze Armate, studi di consulenza ambientale e Imprese interessate alla produzione di rifiuti.

Risultati attesi

- Miglioramento del servizio a favore delle imprese ed utenti MUD e Sistri;
- aggiornamento del portale Ambiente con statistiche ambientali relative al territorio di competenza dell'Ente Camerale.



Nautica da diporto

Premessa

Il sistema camerale italiano ha da tempo individuato il comparto della nautica come strategico, con un impegno che ha portato alla costituzione, a livello Nazionale da parte di Unioncamere, di una specifica struttura per promuovere la nautica da diporto, il turismo nautico e l'Economia del Mare, denominata Assonautica, struttura che ha diverse diramazioni anche a livello provinciale.

La Camera di Commercio di Sassari, nel condividere gli indirizzi del sistema camerale nazionale per il comparto della Nautica, ha essa stessa costituito l'Associazione Assonautica del Nord Sardegna che opera, con assiduità, nel territorio di competenza di questa Camera da oltre 10 anni per qualificare ed incrementare l'attività del settore e più in generale dell'economia del mare.

In questo contesto, la Camera ha attivato nel 2013 lo Sportello Nautica da diporto gestita dall'Associazione Assonautica del Nord Sardegna, con sede presso l'Azienda Speciale Promocamera.

Inoltre lo scorso anno l'impegno congiunto del sistema Camerale regionale e dell'Assonautica, nelle sue espressioni locali, ha portato alla sottoscrizione di un protocollo di intesa con l'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna per l'individuazione, la progettazione e la realizzazione di iniziative promozionali a supporto del sistema nautico regionale.

Il protocollo siglato con la Regione elige la Camera di Commercio di Sassari quale capofila del sistema camerale sardo per la realizzazione e coordinamento delle attività previste nel documento, che l'Ente camerale ha inteso realizzare con il prezioso contributo dell'Assonautica Provinciale.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Proseguire e incrementare lo Sportello Nautica da diporto attraverso l'Assonautica del Nord Sardegna con il quale si intende:
 - dare seguito al Protocollo d'intesa tra sistema Camerale e l'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna;
 - fornire assistenza agli operatori nautici, erogando servizi alle imprese di tutta la filiera al fine di rilanciare la loro competitività proponendosi come punto di riferimento;
 - promuovere e organizzare manifestazioni, fiere, workshop ed eventi in genere favorendo l'esposizione dei prodotti e servizi interessanti la nautica, il turismo nautico e le attività connesse all'economia del mare o di altri settori economici coinvolti;
 - portare avanti progetti ed azioni utili al comparto della nautica da diporto e più in generale all'economia del mare anche mediante la partecipazione a diversi progetti Comunitari.

Attività distinta per azioni

- Partecipare a eventi e fiere;
- osservatorio della nautica;
- progetto "Cambusa": nautica ed agro-alimentare.

Settori economici e soggetti beneficiari

- Settore economico di intervento: nautica da diporto e interconnessione con l'agro-alimentare.

Risultati attesi

- promuovere azioni di sistema volte alla creazione del distretto della nautica del Nord Sardegna.



Supporto all'innovazione digitale

Premessa

La Camera di Commercio di Sassari, nell'ambito delle proprie linee di servizio a favore del tessuto produttivo locale, intende qualificare la propria azione per favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura dell'innovazione ICT presso le micro e piccole imprese del territorio di competenza.

Si tratta di interventi, principalmente tesi a favorire il recupero del gap digitale tra le diverse aree del tessuto produttivo mediante la realizzazione di attività volte a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo. Tra questi interventi si inserisce il progetto Crescere in digitale, un'iniziativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attuata da Unioncamere in partnership con Google per promuovere, attraverso l'acquisizione di competenze digitali, l'occupabilità di giovani "NEET" che saranno coinvolti in attività di training online e di formazione sul territorio finalizzate all'acquisizione di competenze digitali e all'avvio di tirocini formativi all'interno di imprese interessate ad implementare la propria esperienza nel mondo di Internet.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Migliorare la conoscenza e la diffusione delle tecnologie digitali, facilitando l'accesso delle imprese sul web;
- potenziare le competenze delle PMI sui temi dell'innovazione digitale;
- incrementare la consapevolezza del ruolo che può svolgere la digitalizzazione per la competitività del tessuto produttivo italiano, "business to business" che "business to consumer", sia in Italia che all'estero;
- favorire l'inserimento lavorativo e contribuire alla riduzione della disoccupazione giovanile.

Attività distinta per azioni

- Organizzazione di laboratori finalizzati a favorire il matching tra i giovani neet e le imprese interessate;
- attivazione dei tirocini formativi, stipula convenzione e patto formativo tra Azienda, tirocinante e soggetto promotore (CCIAA);
- monitoraggio costante delle attività dei tirocinanti;
- verifica mensile registri attività;
- reporting periodico delle attività ad Unioncamere.

Settori economici e soggetti beneficiari

Imprese operanti in tutti i settori economici.

Giovani Neet tra i 18 e i 29 anni.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza da parte delle PMI sull'uso delle tecnologie digitali;
- rafforzamento competenze sulle tematiche relative alla digitalizzazione dei giovani partecipanti al progetto.



Reti di Impresa per lo Sviluppo Economico

Premessa

Una recente indagine del ministero dello Sviluppo Economico (marzo 2014) rivela che dopo aver sottoscritto un contratto di rete il 58,3% delle aziende dichiara di aver incrementato il fatturato, il 32,6% aumentato gli investimenti, il 18,1% ha riscontrato un effetto positivo sull'occupazione.

In quest'ottica appare fondamentale formare competenze e capacità gestionali in grado di valorizzare l'effetto-rete presente nelle varie forme reticolari di impresa già attivate e da attivare, fornire conoscenze di governance dell'innovazione e strumenti-modelli usufruibili per nuove forme di imprese aggregate o filiere di imprese.

Le nuove normative sul contratto di rete e l'incremento del numero di reti realizzate tra imprese nel Nord Sardegna nell'ultimo anno - al 3 ottobre 2016, si contano 43 contratti di rete che coinvolgono 131 imprese (32 contratti e 110 imprese al 3 ottobre 2015) - ci suggerisce che il fenomeno va governato ed accompagnato al fine di evitare la proliferazione di accordi privi di una finalità specifica o che perseguano obiettivi troppo ambiziosi e difficilmente realizzabili nel nostro contesto economico/produttivo.

Da qui la necessità, da parte dell'Ente camerale, di svolgere un ruolo determinante di guida e di indirizzo del fenomeno nel suo complesso, con una particolare attenzione alla creazione e sviluppo di Reti di Impresa regionali e/o transnazionali.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Realizzare azioni animazione e sensibilizzazione sulle opportunità offerte dai contratti di rete;
- diffondere la conoscenza dello strumento delle reti di impresa fra gli imprenditori locali;
- promuovere la nascita di reti di impresa in un'ottica transregionale e transnazionale;
- favorire la fattibilità operativa dello strumento reti di impresa e la costituzione di nuove reti.

Attività distinta per azioni

- Realizzazione di focus group e/o giornate informative con le Associazioni di Categoria e con gli imprenditori per la raccolta di specifici fabbisogni;
- organizzazione di incontri tra imprenditori e attori dell'innovazione con casi pratici e normativi per la comprensione dello strumento, delle sue modalità gestionali e delle opportunità, anche sul territorio transregionale e transnazionale;
- realizzazione di Azioni di Coaching per il supporto all'avvio di idee progettuali innovative con riferimento alle Reti di imprese transnazionali, ecc.).

Settori economici e soggetti beneficiari

- Filiere prioritarie della nuova programmazione comunitaria in particolare quelle del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo: Nautica e Cantieristica navale, Turismo Innovativo e sostenibile e i settori tradizionali ad essi connessi (es. artigianato artistico, agroalimentare, ICT).

Risultati attesi

- Organizzazione e coordinamento di almeno 2 Focus group con imprenditori: coinvolgimento di almeno 20 aziende;
- organizzazione di un percorso di Alta formazione per Manager di rete: coinvolgimento di almeno 20 tra imprenditori, manager e professionisti, funzionari e dipendenti di enti istituzionali e associativi.



Progetto “Punto Impresa Digitale”

Premessa

Nell’ambito del Piano Nazionale Industria 4.0 – Investimenti, produttività ed innovazione - il Ministero dello sviluppo economico ha individuato 5 direttive strategiche di intervento, raggruppate in direttive “chiave” (Investimenti innovativi e competenze), di “accompagnamento” (infrastrutture abilitanti e strumenti pubblici di supporto) ed “orizzontali” (governance ed awareness), nella quale si colloca anche il presente progetto di realizzazione dei **Punti Impresa Digitale** (PID). Industria 4.0 prevede agevolazioni fiscali e strumenti pubblici di supporto agli investimenti e un insieme di interventi e target relativi ai fattori abilitanti (es. competenze, infrastrutture). L’aspetto della trasversalità del digitale, ha indotto il MISE a chiedere alle Camere di Commercio di realizzare un intervento a favore di tutti i settori economici - dall’agricoltura, all’industria, all’artigianato, al terziario di mercato, ai servizi - e delle imprese anche di più piccola dimensione, incluse quelle individuali ed i professionisti. Un intervento giocato principalmente sul piano della crescita della consapevolezza “attiva” (ossia finalizzata all’azione), da parte di tali soggetti, sulle opportunità ed anche sui rischi – primo tra tutti quello di un approccio passivo – connessi al fenomeno del digitale. Nell’ambito della presente progettualità si prevede la realizzazione di un network di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione: i Punti Impresa Digitale.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Adesione da parte degli operatori a una strategia digitale d’impresa che comprenda presenza sul web, utilizzo dei social media, adozione di un sistema di e-commerce e si estenda a tutte le componenti organizzative aziendali e al modello di business dell’impresa;
- integrazione tra i vari attori coinvolti nel processo produttivo al fine di favorire la diffusione di una «cultura e di una pratica del digitale» in tutti i settori e le dimensioni d’impresa;
- crescita della consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici.

Attività distinta per azioni

- Strutturare servizi informativi di supporto al digitale, all’innovazione, impresa 4.0 ed Agenda Digitale da attuarsi tramite informazioni tramite guide su web, booklet di presentazione, call center, sportelli informativi presso il PID;
- Fornire assistenza, orientamento e formazione sul digitale a favore delle imprese del territorio;
- Favorire l’interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, strutture ed iniziative regionali, laboratori, ITS, ecc.) ovvero una rete di partner a cui si indirizzano le imprese per i servizi tecnologici e relativi interventi formativi maggiormente specializzati,
- Attività di animazione per la nascita di un “Cluster Digitale” del “Nord Sardegna” con il sostegno delle principali Istituzioni locali e regionali e il coinvolgimento delle “Start up” del territorio;
- Formazione specialistica a favore del personale camerale per gli aspetti di tipo comune, tra cui le modalità di promozione ed erogazione dei servizi.

Settori economici e soggetti beneficiari

- Le azioni riguarderanno il complesso del tessuto economico e sociale del territorio;
- Soggetti beneficiari saranno le imprese dei tutti i comparti economici: dal manifatturiero all’agricoltura, ai servizi all’impresa ed alla persona.

Risultati attesi

- Avvio delle attività e Predisposizione di un protocollo per la realizzazione di un “Cluster Digitale” del “Nord Sardegna”;
- Progettazione del PID e avvio delle prime azioni informative sulle opportunità e i rischi connessi all’utilizzo del digitale;
- Aggiornamento del personale sui temi del digitale in preparazione dei servizi da erogare.



Relazione Previsionale e Programmatica 2017

Progetto “Destinazione Sardegna”

Premessa

Il comparto turistico ha una ruolo strategico per lo sviluppo dell'economia della nostra Regione, la sua rilevanza strategica viene confermata anche dalle politiche di sviluppo, che hanno inserito il turismo tra gli ambiti di specializzazione intelligente per il ciclo programmazione dei Fondi Strutturali 2014- 2020 e viene ribadita nel Programma Regionale di Sviluppo, dove si evidenzia l'importanza del comparto e l'intenzione di mettere a valore il vantaggio competitivo che risiede nella qualità e varietà degli attrattori ambientali e nella ricchezza e unicità del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna.

Attraverso la realizzazione di tale progettualità si intende, pertanto, avviare un percorso strutturato di condivisione delle reali potenzialità turistiche della Sardegna, rafforzando la componente immateriale del prodotto economico territoriale a vocazione turistica, valorizzando la forte identità che integra i fattori di coesione culturale e spirituale, gli stili di vita e le tradizioni. Si prevede la delega all'Azienda Speciale Promocamera per l'attuazione totale o parziale del Progetto.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- qualificare, integrare e coordinare tutte le componenti che caratterizzano l'offerta di un territorio: enogastronomia, ricettività, artigianato, prodotti locali, ambiente, portualità e nautica;
- creare un sistema di offerta integrata credibile e concorrenziale, al fine di favorire la nascita di forti legami tra i produttori di qualità del comparto agroalimentare locale e il sistema dell'offerta turistica;
- animare in chiave turistica le filiere del territorio, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, in linea con gli obiettivi dell'economia 4.0;
- contribuire a destagionalizzare i flussi turistici anche mediante offerte fruibili nel corso di tutto l'anno o almeno nel periodo Aprile-Ottobre

Attività distinta per azioni

- Strutturare un sistema di “destinazione” basato sui 3 punti di accesso all’Isola, presenti a livello regionale (aeroporti e porti passeggeri), con il pieno coinvolgimento delle associazioni di categoria rappresentative del comparto turistico;
- Istituire e animare la nascita di un board di coordinamento, promosso dal sistema camerale, con le componenti pubbliche e istituzionali (Regione ed Enti locali), le rappresentanze del sistema turistico, le Società Aeroportuali e le Autorità Portuali;
- Promuovere e diffondere Best Practices relativamente a progetti e azioni aventi lo scopo della creazione di reti e sinergie tra le imprese che operano nei settori del turismo e dell’agroalimentare di qualità;
- Sostenere ed implementare lo sviluppo di una piattaforma di “destinazione” per censire, promuovere e qualificare le componenti di destinazione turistica per favorire l’attuazione delle strategie e degli accordi promossi dal board di coordinamento.

Settori economici e soggetti beneficiari

- Le azioni riguarderanno il complesso del tessuto economico e sociale del territorio;
- Soggetti beneficiari saranno le imprese del comparto turistico e agroalimentare che operano nel Nord Sardegna.

Risultati attesi

- Sostegno all’organizzazione di una DMO (Destination Management Organization) per la Sardegna, attraverso il raccordo tra Sistema camerale, RAS e componenti pubbliche e private.



Progetto “Benvenuto Vermentino 2017”

Premessa

Il Sistema camerale del Nord Sardegna nel Marzo 2015 ha sottoscritto un Protocollo di intesa con il Comune di Castelnuovo Magra (SP) per la realizzazione di alcune azioni a valere sul Progetto “VertourMer 2.0 - Vermentino tra tradizione e Innovazione” cofinanziato dalla Commissione europea nell’ambito del Programma Operativo Italia-Francia “Marittimo” 2007-2013. Tale progetto si è caratterizzato per la forte componente di innovazione tecnologica, volta ad allargare l’orizzonte del marketing territoriale attraverso l’utilizzo di tecnologie informatiche innovative che hanno valorizzato le produzioni di Vermentino di eccellenza nei territori di riferimento del Progetto (Sardegna Liguria, Toscana e Corsica).

Visti i positivi risultati conseguiti, nel 2016 l’Ente camerale e Promocamera - unitamente agli altri partner del Progetto - hanno dato continuità alle azioni realizzate nel passato realizzando un articolato programma di eventi finalizzati a sostenere la promozione del Vementino e dei suoi territori, in sinergia e cooperazione con le altre regioni trasfrontaliere coinvolte (Sardegna, Liguria, Toscana e Corsica), cercando di favorire la promozione e la commercializzazione di questo prestigioso vitigno.

Il Progetto, giunta alla sua terza edizione, riveste per il nostro sistema produttivo una significativa valenza strategica in quanto il Vermentino, nella sua duplice denominazione “di Gallura DOCG” e “di Sardegna”, rappresenta un’eccellenza tra le produzioni locali ed un solido fattore di crescita economica e sviluppo turistico del territorio del Nord Sardegna nel suo complesso, e della Gallura in modo particolare.

In quest’ambito si inquadra anche il Protocollo di intesa siglato nel luglio 2016 tra Sistema camerale e Agenzia regionale LAORE avente per oggetto la collaborazione istituzionale tra le parti per lo sviluppo di un programma di attività preventivamente condiviso e finalizzato alla crescita delle diverse realtà imprenditoriali e associative coinvolte nel settore turistico ed eno-gastronomico del Nord Sardegna. Attraverso tale accordo, che ha validità 2016-2017, Camera di Commercio, Promocamera e Agenzia LAORE hanno formalizzato la comune volontà di collaborare nell’ambito delle rispettive competenze, per la realizzazione di iniziative finalizzate a ricercare forme di sviluppo per le imprese e miglioramento delle competenze delle risorse umane coinvolte, attraverso specifiche progettualità coerenti con gli strumenti di programmazione adottati dalla RAS e dall’Unione europea, con lo scopo di favorire una maggiore integrazione del comparto agro-alimentare con i servizi legati al turismo (intesi nelle loro complessità di fruizione del Territorio, dei propri beni culturali e ambientali, delle tradizioni produttive e dell’alimentazione tipica).

L’obiettivo che si intende perseguire nel 2017 è quello di creare le condizioni per la realizzazione di un marchio transfrontaliero delle Terre del Vermentino (al momento così definito sulla base delle esperienze pregresse e dei prodotti realizzati) nasce dalla consapevolezza di ottimizzare i risultati conseguiti nel recente passato con l’obiettivo di promuovere complessivamente l’area di ricaduta e, come prevede l’asse di riferimento, attrarre un maggior numero di turisti stranieri sui territori di riferimento (Sardegna, Liguria, Toscana e Corsica). Promocamera, unitamente agli altri partners di progetto (locali, regionali e nazionali), lavorerà per definire una proposta progettuale da candidare ai Bandi del PO Italia Francia Marittimo 2014-2020, con particolare riferimento alle priorità indicate nel Lotto 3 dell’Asse 1, esempio “Sviluppo di un marchio turistico comune dello spazio del Marittimo per i prodotti eco-turistici”.

Obiettivi da realizzare nel 2017

- Consolidare le attività ed azioni di promozione e valorizzazione del Vermentino e del suo territorio di produzione svolte nel 2015-2016;
- favorire una più efficace e capillare commercializzazione, anche attraverso la messa in Rete dei produttori;
- sviluppare idee progettuali e realizzare in forma congiunta con i propri partners iniziative finalizzate alla creazione di nuove opportunità di sviluppo per le imprese operanti nel territorio del Nord Sardegna;
- sviluppare, testare e diffondere a livello internazionale il brand “Benvenuto Vermentino” quale marchio eno-turistico dell’ Area di Cooperazione transfrontaliera Sardegna, Liguria, Toscana e Corsica;
- definizione e attivazione del Premio eno-letterario “Vermentino” (si veda la scheda di approfondimento a pag. 57).



Attività distinta per azioni

- Promozione delle aziende sarde produttrici di Vermentino (ed organizzazioni loro rappresentative) e partecipazione del territorio sardo alle attività promozionali ed altre azioni di progetto;
- messa in rete dei territori accumunati dalle produzioni di Vermentino e dalle caratteristiche ambientali;
- creazione di forti legami operativi dei produttori/Cantine di Vermentino (e delle altre produzioni enogastronomiche di qualità) con il sistema dell'offerta turistica (strutture ricettive e ristoranti) del Nord Sardegna;
- azioni di formazione per lo sviluppo di competenze in tema di “Scelte strategiche, di marketing e organizzative” per rafforzare le imprese nel settore enologico, agro-alimentare e turistico (modalità classica di formazione in aula e visite (Study Tour) presso realtà aziendali e/o modelli competitivi particolarmente originali e di successo, a livello nazionale o internazionale);
- concepimento, verifica e definizione del brand “Benvenuto Vermentino”, quale marchio da rilasciare alle strutture pubbliche e private che svolgono attività ricettiva, di produzione e/o distribuzione del Vermentino che possono avere una rilevanza turistica (aziende produttrici, agriturismi, ristoranti e commercianti, strutture ricettive pubbliche o private) e sulla base dei criteri di sostenibilità ambientale, rispetto della territorialità, accessibilità, con l'obiettivo di offrire una garanzia al cliente e al turista;

Settori economici e soggetti beneficiari

- Destinatarie dell'azione sono le aziende produttrici di Vermentino (e loro Organismi di rappresentanza) e delle altre produzioni di qualità del Nord Sardegna, le aziende del settore ricettivo e della ristorazione.

Risultati attesi

- Organizzazione di un percorso di formazione e Assistenza tecnica per rafforzare le imprese operanti nel settore enologico, agro-alimentare e turistico (modalità classica di formazione in aula e visite (Study Tour) presso realtà aziendali e/o modelli competitivi particolarmente originali e di successo, a livello nazionale o internazionale);
- Partecipazione al Gruppo di lavoro transfrontaliero per la definizione e presentazione di una proposta progettuale a valere sui Bandi del PO Italia- Francia Marittimo 2014-2020;
- Organizzazione della manifestazione “Benvenuto Vermentino 2017” da realizzarsi ad Olbia secondo il format e le modalità tecniche sperimentate con successo nell'edizione del 2015-2016.



5. MERCATI E COOPERAZIONE

L'entrata in vigore del D.lgs n. 219 del 25 novembre 2016 - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio - ha modificato le competenze e funzioni delle Camere in materia di sostegno alle imprese che intendono promuovere le proprie produzioni (tipiche e/o di eccellenza) sui mercati nazionali ed esteri. In particolare, il Decreto ha distinto l'attività svolta direttamente all'estero che è stata attribuita all'ICE (Istituto per il Commercio Estero) mentre attribuisce al sistema camerale l'informazione, la formazione, il supporto organizzativo e l'assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali (art.2, comma 2, punto d.).

Alla luce del nuovo quadro normativo - nelle more del completamento del percorso di accorpamento e razionalizzazione che si sta definendo anche a livello regionale - il Sistema camerale del Nord Sardegna (Ente camerale e propria Azienda Speciale) intende salvaguardare l'erogazione dei propri servizi di informazione e assistenza alle imprese locali impegnate nel difficile e complesso sforzo di affacciarsi sui mercati nazionali ed internazionali per individuare nuovi spazi di mercato dove collocare le proprie produzioni di eccellenza.

L'attività, dunque, si focalizzerà nei seguenti ambiti di azione: informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati nazionali ed internazionali, valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli Enti e Organismi competenti individuati dal provvedimento legislativo sopra richiamato.

Pertanto, in coerenza con la consolidata esperienza maturata nel passato oltreché nel rispetto delle competenze e professionalità del proprio personale strutturato, Camera di Commercio e Azienda Speciale Promocamera intendono continuare ad assicurare la realizzazione di specifiche azioni di formazione, supporto organizzativo e assistenza tecnica agendo in maniera diretta a livello locale e in collaborazione con gli Enti e organismi competenti in materia.

L'idea di fondo, anche alla luce della revisione delle competenze in materia, è di introdurre un'evoluzione della governance delle strategie di internazionalizzazione e di promozione delle imprese sui mercati esteri, che consolida ed implementi la positiva esperienza maturata negli ultimi anni ossia di perseguire un approccio unico e coordinato con le altre Camere sarde/Aziende Speciali e la Regione Sardegna, oltreché ovviamente in coerenza e sinergia con le diverse iniziative nazionali promosse in particolare da Unioncamere, MISE, Agenzia ICE, ecc.

Tale azione avverrà prevalentemente attraverso la realizzazione sul territorio di iniziative informative, formative e di assistenza tecnica raccordate con i programmi del Ministero dello Sviluppo Economico ed Agenzia ICE nonché con il Programma regionale triennale per l'internazionalizzazione 2015- 2018 della Regione Autonoma della Sardegna.

Nel dettaglio le linee di intervento per le azioni di cooperazione economica:

- Attrazione di imprese "matricole" nei percorsi di internazionalizzazione: individuare e motivare le imprese, di piccola e media dimensione, non esportatrici, ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati nazionali e Paesi limitrofi.
- Sostegno alle imprese "mature": implementare e/o rafforzare la presenza sul Mercato Unico europeo da parte di quelle aziende locali che esportano solo in maniera sporadica, affinché possano avere una presenza stabile e consolidata.
- Esplorazione dei nuovi mercati emergenti per sostenere le imprese "leader" nell'approccio verso i mercati internazionali cd emergenti.

Obiettivi

L'obiettivo del sistema camerale del Nord Sardegna è quello di incoraggiare e sostenere l'apertura dei nostri operatori economici al mercato estero e alla realtà economica nazionale ed internazionale, offrendo loro un supporto valido che gli consenta di sfruttare a pieno le opportunità offerte dai moderni processi di integrazione economica.



Azioni

Alla luce di quanto sopra rappresentato, le azioni che il Sistema camerale del Nord Sardegna, attraverso la propria Azienda Speciale Promocamera, intende realizzare nel corso del 2017 possono essere sintetizzate in:

- Promozione delle eccellenze sarde sui mercati nazionali ed esteri;
- Valorizzazione del Centro Servizi di Promocamera
- Fondo fiere e workshop nazionali ed internazionali;
- Progetti di cooperazione transfrontaliera ed euro-mediterranea.



Promozione delle eccellenze sarde sui mercati nazionali ed esteri

Premessa

Come detto, l'entrata in vigore del D.lgs n. 219 del 25 novembre 2016 ha modificato, e per certi versi ampliato, le competenze e funzioni delle Camere in materia di sostegno alle imprese che intendono promuovere le proprie produzioni (tipiche e/o di eccellenza) sui mercati nazionali ed esteri. Il provvedimento, infatti, introduce maggiore chiarezza sui compiti delle Camere con l'obiettivo di focalizzarne l'attività su attività specifiche evitando, al contempo, duplicazioni di responsabilità con altri enti pubblici.

Premesso tutto ciò, grazie anche al significativo bagaglio di esperienza e competenza acquisite dalle professionalità interne al nostro Sistema camerale, l'erogazione dei servizi di sostegno rivolti agli operatori economici locali per favorire la competitività delle produzioni tipiche sui mercati esteri continuerà a rappresentare per l'Ente camerale e la propria Azienda Speciale una delle prioritarie azioni da svolgere in favore delle imprese locali impegnate nel difficile e complesso sforzo di affacciarsi sui mercati nazionali ed internazionali per individuare nuovi spazi di mercato dove collocare le proprie produzioni di eccellenza.

Il supporto e l'assistenza verso le imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali esteri è una delle attività in cui maggiormente si concretizza l'identità di "Rete" del Sistema camerale. Si tratta, infatti, di un insieme articolato di azioni e servizi, che vede la collaborazione e l'interconnessione di un gran numero di soggetti e strutture altamente qualificate: Unioncamere, Agenzia ICE, MISE; ecc.). Già da parecchi anni il Sistema camerale del Nord Sardegna, attraverso Promocamera, è in grado di assicurare l'erogazione dei cosiddetti "Global services" (Informazione, primo orientamento e formazione, Assistenza Tecnica personalizzata, follow up), finalizzati a favorire l'aumento di competitività delle imprese attraverso tutta una serie di servizi di assistenza che in maniera diretta, attraverso il proprio personale qualificato piuttosto che grazie al supporto di consulenti locali e nazionali.

Per quanto concerne le attività/progetti di coperazione verso i Paesi esteri, in coerenza con gli ambiti di azione fissati dal Governo, si focalizzerà l'attenzione verso le iniziative da realizzarsi direttamente in Sardegna, allo scopo di far conoscere e visitare la nostra Isola ad uno specifico target di operatori specializzati (Buyers e Tour Operator in primis), presentando loro il territorio nel suo complesso e l'antica tradizione del nostro "saper fare". L'obiettivo è quello di contribuire a valorizzare gli elementi distintivi insiti nel contesto in cui operano le imprese del settore e, quindi, concorrere a migliorare la competitività e l'attrattività (turistica ed enogastronomica) dell'intero territorio regionale, in linea con la visione strategica tracciata dalla Regione che identifica la Sardegna come "prodotto territoriale a forte vocazione turistica" da riposizionare sui mercati turistici internazionali come "Isola della qualità della vita".

Nel corso del 2017, inoltre, verranno portati a compimento alcuni Progetti già avviati e/o approvati nel corso del 2016 dall'Unione Regionale e che vedono la Camera di Commercio di Sassari capofila, come ad esempio il Progetto "Prossima fermata Sardegna" di cui è soggetto attuatore Promocamera, volto a favorire il rilancio del turismo svizzero in Sardegna attraverso un articolato programma di iniziative di "incoming" in Sardegna (Educational Tours, workshops, incontri BtoB) già in parte attivato e realizzato nel corso del 2016. Un ulteriore Progetto, già approvato e finanziato sempre dall'Unione Regionale "Prominsar Culturet", Promozione internazionale della Sardegna turistica culturale ed etnografica (capofila la Camera di Commercio di Cagliari), che vedrà il Sistema camerale del Nord Sardegna - attraverso la partecipazione al Comitato Tecnico di Progetto - attivamente impegnato nella fase di definizione e programmazione delle attività nonché nella sensibilizzazione e coinvolgimento delle imprese della propria circoscrizione territoriale di competenza sulle diverse azioni promozionali che si andranno a realizzare nel corso dell'anno.

Obiettivi da realizzare nel 2017

- Implementazione e consolidamento dei servizi erogati alle imprese export oriented (informazione e primo orientamento, formazione, Assistenza diretta e personalizzata);
- Pianificazione ed attuazione di un programma di attività e servizi congiunto con il sistema camerale sardo Regione Sardegna, Unioncamere e Agenzia ICE;



- Miglioramento del grado di interazione e integrazione del Sistema camerale con gli altri attori istituzionali che operano nell'ambito del supporto alla competitività delle imprese sui mercati nazionali ed esteri;
- Individuazione di nuove opportunità di finanziamento per Progetti di incentivazione all'export e cooperazione economico-commerciale nei settori strategici dell'economia locale/regionale.

Attività distinta per azioni

- Supporto alle micro, piccole e medie imprese in forma singola e/o aggregata;
- Realizzazione di iniziative di informazione, formazione e assistenza tecnica in collaborazione con partners istituzionali regionali (Regione; Sistema camerale; Associazioni di categoria; ecc.) e nazionali (Unioncamere; MiSE; Agenzia ICE; ecc.)
- Completamento delle attività/azioni previste dal Progetto “Prossima fermata Sardegna” di cui è capofila la Camera di Commercio di Sassari e soggetto attuatore l’Azienda Speciale Promocamera;
- Partecipazione alle attività ed azioni previste dal Progetto “Prominsar Culturet”, Promozione internazionale della Sardegna turistica culturale ed etnografica, già approvato e finanziato dall’Unione Regionale;
- organizzazione, in forma singola e/o congiunta con i partners istituzionali, di iniziative di accoglienza di delegazioni estere in visita presso le aziende e le altre eccellenze del territorio locale/regionale;

Settori economici e soggetti beneficiari

- Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali/esteri.

Risultati attesi

- Miglioramento della capacità di esportazione delle imprese locali sui mercati nazionali ed esteri (in forma singola e/o aggregata);
- conferma e/o incremento del numero di Imprese export oriented che beneficeranno dei servizi erogati;
- conferma e/o incremento del numero complessivo di imprese locali che vengono a conoscenza e/o prendono parte ad iniziative promosse dal Sistema camerale, in maniera diretta piuttosto e/o in collaborazione con altri soggetti (Regione, Unioncamerwe, Agenzia ICE, MiSE, ecc.).



Valorizzazione del Centro Servizi di Promocamera

Premessa

Negli ultimi anni la struttura di Promocamera ha ospitato numerose iniziative, tra convegni, seminari, corsi di aggiornamento professionale realizzati da terzi, riunioni ed attività formative, organizzate da Associazioni di categoria, Ordini professionali, Istituti Bancari ed aziende. In particolare il 2016 ha visto la Struttura di Promocamera protagonista di importanti e prestigiose manifestazioni ed eventi di grande rilevanza per il territorio, come la Fiera Promo Autunno (oltre 30.000 presenze in tre giorni), il percorso formativo EXPORT LAB SARDEGNA, realizzato in collaborazione con Regione Sardegna e Agenzia ICE, la prima tappa del Roadshow organizzato dall'Assessorato alla programmazione della Regione Sardegna, in collaborazione con il Sistema camerale e le Associazioni di categoria per la presentazione dei bandi e gli investimenti che sostengono la creazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese sarde, che ha fatto registrare oltre 300 presenze.

Il Centro Servizi di Promocamera vuole candidarsi a rappresentare un modello di sinergia pubblico-privato dove poter realizzare manifestazioni di valorizzazione della cultura e dell'economia grazie ad una molteplicità di spazi e locali, adeguati ad ospitare eventi anche complessi che possono coinvolgere e raggiungere un pubblico diversificato, la cui collocazione strategica (stretto collegamento col contesto urbano) li caratterizza rendendoli unici e non reperibili altrove nell'area di riferimento.

L'obiettivo strategico per il 2017 è quello di accentuare la valorizzazione dinamica e tecnologica dell'immagine dell'Azienda anche attraverso l'incentivazione all'utilizzo degli attrezzatissimi locali da parte della collettività economico-produttiva a livello di Area vasta metropolitana.

Grazie al dialogo e confronto con le Istituzioni locali e regionali e le Organizzazioni di categoria si intende definire un piano strategico che preveda la programmazione e realizzazione di azioni integrate di sostegno e di promozione dei principali comparti dell'economia locale e di valorizzazione del territorio, della sua immagine e delle eccellenze (produttive, ambientali, storiche e culturali) che lo caratterizzano.

Attraverso un'azione di sistema, che dovrà necessariamente vedere coinvolte le principali istituzioni locali e regionali, la Struttura di Promocamera intende candidarsi a rappresentare in maniera stabile e permanente il luogo di raccordo, incontro e promozione dell'economia del Nord Sardegna, uno "spazio comune" di dibattito, collaborazione ed interazione tra soggetti pubblici e privati (Università e Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Ordini professionali, sistema scolastico, ecc.), in cui si possa cooperare (progettazione partecipata), aggiornarsi e formarsi (upgrade delle competenze in materia di promozione dell'innovazione, euro progettazione, ecc.).

Obiettivi da realizzare nel 2017

- Diffondere la conoscenza sulle opportunità offerte dalla Struttura di Promocamera;
- Mettere a disposizione dell'area vasta metropolitana del Nord Sardegna qualificati spazi e strutture idonei alla realizzazione di eventi di promozione e valorizzazione delle eccellenze locali;
- Realizzare azioni di incentivazione e sensibilizzazione per favorire l'accesso alla struttura medesima da parte di soggetti pubblici e/o privati;
- Proporre e realizzare forme di cogestione, in sinergia con imprenditori locali e associazioni di categoria, delle aree espositive.

Attività distinta per azioni

- Definizione di protocolli di intesa con soggetti pubblici e privati per l'organizzazione di eventi (fieristici e non) finalizzati ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese della Sardegna
- Supporto all'organizzazione di manifestazioni fieristiche di valorizzazione della cultura e dell'economia, da realizzarsi secondo il modello di sinergia pubblico-privato;
- Organizzazione di specifici momenti di confronto con gli stakeholder locali (pubblici e privati) impegnati nel campo della promozione e dello sviluppo territoriale;

Settori economici e soggetti beneficiari

- Collettività socio-economica dell'Area vasta metropolitana del Nord Sardegna.



Risultati attesi

- Valorizzazione della Struttura di Promocamera nel suo complesso (in particolare Padiglione espositivo ed Aule didattiche) ed ampliamento della gamma di fruitori (pubblici e/o privati) dei propri locali;
- Favorire l'organizzazione di riunioni, seminari, convegni, attività di alta formazione nonché di specifiche iniziative espositive di carattere settoriale o intersetoriale ad alto contenuto specialistico.



Fondo fiere per iniziative nazionali ed internazionali

Premessa

Tra le finalità istituzionali della Camera di Commercio vi è quella di promuovere e supportare le imprese del territorio di competenza. In un momento di grave crisi come quello attuale tale finalità risulta avere una rilevanza ancora più centrale e, di conseguenza, per realizzarla è opportuno non solo organizzare direttamente iniziative promozionali, ma anche favorire la partecipazione delle imprese locali ad eventi di comprovato interesse economico e sociale promossi da altre istituzioni, Enti e, più in generale, altri soggetti pubblici e privati. Pertanto, la Camera, in linea con quanto previsto dal progetto "Aggiungere competitività alle imprese del Nord Sardegna, anche per il 2017 si avvarrà di uno strumento, che consente alle imprese che partecipano a fiere, mostre, BtoB sul territorio nazionale ed internazionale, di ottenere un cofinanziamento del 50% delle spese sostenute con un meccanismo amministrativo che permette di poter contare in tempi brevi e certi di tale opportunità.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Favorire la partecipazione, in forma singola e/o associata, degli operatori economici locali ad eventi di comprovato interesse economico e sociale a cui non prende direttamente parte l'Ente camerale bensì promossi da altre istituzioni, Enti ed in generale soggetti pubblici e privati di significativa esperienza e credibilità;
- snellire e facilitare l'accesso delle PMI locali al Fondo Fiere mediante l'applicazione del Nuovo Regolamento;
- promuovere l'impegno della Camera di Commercio a sostegno della partecipazione delle imprese a manifestazioni fieristiche.

Attività distinta per azioni

- Predisposizione del nuovo Regolamento sulla base delle indicazioni stabilite dalla Giunta Camerale;
- applicazione e messa a regime del nuovo regolamento per la concessione di un sostegno economico teso a favorire la partecipazione degli operatori economici del Nord Sardegna ad importanti iniziative/eventi promozionali (Fiere, Mostre, Workshop, Missioni di sistema, Incontri B2B, ecc.) di comprovata fama nazionale ed internazionale;
- aggiornamento della modulistica per la concessione di contributi alle imprese;
- istruttoria domande pervenute;
- monitoraggio quali-quantitativo degli operatori economici che partecipano a manifestazioni fieristiche ed eventi promozionali.

Settori economici e soggetti beneficiari

- Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi sui mercati nazionali/esteri.

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità dei servizi offerti agli operatori economici del Nord Sardegna che intendono partecipare ad eventi promozionali nazionali e internazionali;
- monitoraggio delle domande pervenute attraverso l'applicazione del data base;
- maggiore visibilità dell'Ente Camerale nelle manifestazioni in cui partecipano le imprese del territorio di propria competenza.



Progetti di cooperazione transfrontaliera ed euro-mediterranea

Premessa

Nell'ambito delle competenze ad essa assegnate, la Task Force sui Programmi comunitari costituita presso il Sistema camerale ha attivamente partecipato a numerosi tavoli tecnici di livello transnazionale per la definizione di proposte progettuali da presentare sui bandi del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020. In particolare, nel periodo settembre-dicembre 2015 si sono costituiti dei Gruppi di lavoro con alcuni qualificati partner istituzionali delle Regioni trasfrontaliere (Liguria, Toscana e Corsica e PACA) finalizzati alla predisposizione delle proposte progettuali da presentare a valere sui Bandi del 1° Avviso del PO Marittimo, la cui scadenza era il 26 febbraio 2016.

L'attività dei Gruppi di lavoro ha portato il Sistema camerale a presentare N. 8 proposte progettuali di cui ben 3 sono state approvate dal Comitato di Sorveglianza e verranno finanziate dalla Commissione Europea all'interno dell'ASSE 1 - Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere. I tre Progetti approvati, la cui gestione e realizzazione tecnica sarà curata direttamente da Promocamera che ha curato anche la fase di preparazione e progettazione unitamente ai soggetti capofila ed altri partners trasfrontalieri sono: A. BlueConnect (Connettere le MPMI ai mercati dell'Economia Blu in forte crescita) , B. Frinet2 (Francia Italia in Rete per rafforzare le imprese) e C. Marittimo TECH (Acceleratore Transfrontaliero di start up).

I dettagli di ciascun progetto - da realizzarsi nel periodo 2017-2018 - verranno meglio specificati ed articolati all'interno del Programma di Promozione Economica di Promocamera, attualmente in corso di elaborazione.

Obiettivi da realizzare nel 2017-2018

- a) Facilitare l'accesso delle MPMI ai mercati legati alle attività navali e portuali in forte crescita. BlueConnect si propone di intensificare e sostenere direttamente lo sviluppo delle MPMI appartenenti ai settori dell'economia blu della zona di cooperazione (Var, Alpi Marittime, Corsica, Sardegna, Liguria, Toscana) attraverso la creazione di un sistema che metta insieme gli organismi che erogano servizi al comparto.
- b) Capitalizzare i risultati del progetto FR.I.NET del periodo di programmazione precedente, andando a costituire un centro di competenze transfrontaliero in grado di incrementare la competitività e il potenziale di innovazione delle micro imprese e delle PMI dello spazio di cooperazione transfrontaliero.
- c) Favorire la creazione di nuove imprese riducendo il tempo d'incubazione attraverso l'apporto di risorse e aiuti da utilizzare nell'ambito di una rete transfrontaliera acceleratrice di start-up.

Attività distinta per azioni

- a) Gestione amministrativa e finanziaria; Comunicazione e promozione; Raccolta, Analisi dei Dati e Costituzione dell'Osservatorio Transfrontaliero dell'Economia del mare; Fornitura dei servizi di accompagnamento (tecnologici, formazione, coaching) alle MPMI individuate.
- b) Gestione amministrativa e finanziaria; Comunicazione e promozione; Individuazione competenze chiave per la costituzione del centro di competenze transfrontaliero e definizione contenuti/livello servizi specialistici; Sperimentazione del centro di competenze e dei suoi servizi.
- c) Mappatura del sistema imprenditoriale transfrontaliero; Raccolta dati e mobilitazione degli attori; Ideazione dell'acceleratore; Realizzazione dell'acceleratore transfrontaliero di start up ed erogazione dei servizi connessi; Insediamento dell'incubatore transfrontaliero.

Settori economici e soggetti beneficiari

- a) Micro imprese e PMI (MPMI) dell'Economia del mare (Nautica da diporto e Yachting); Logistica; Porti da crociera e Traghetti.
- b) MPMI delle filiere prioritarie transfrontaliere Turismo innovativo e Nautica, con particolare riferimento ai settori tradizionali ed emergenti connessi.



- c) MPMI delle filiere prioritarie Turismo innovativo, Nautica, Biotecnologie Blu e Verdi, Energie rinnovabili Blu e Verdi.

Risultati attesi

- a) Realizzare un osservatorio dell'Economia dei porti; Identificazione e valorizzazione dei nuovi mercati a forte crescita potenziale; Sostenere le MPMI esistenti e costituire una rete di organismi specializzati nell'accompagnamento delle imprese.
- b) Individuare una metodologia comune per la costituzione del Centro di Competenze transfrontaliero; Definire contenuto e livello dei servizi da erogare alle micro imprese e PMI dello spazio di cooperazione; Valutare i risultati ottenuti con l'azione sperimentale per potere mettere a regime il Centro Competenze Transfrontaliero.
- c) Creazione di una rete d'imprenditori, tutor, investitori ed esperti; Elaborazione di un percorso di accompagnamento di start-up nello spazio transfrontaliero; Aumento del tasso di creazione d'impresa innovative nelle filiere prioritarie, al termine di un percorso dai 4 ai 6 mesi.

In materia di sostegno alle imprese per favorire la loro competitività sui mercati Internazionali, le Camere saranno chiamate a svolgere il loro ruolo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza (attualmente in fase di definizione da parte del Governo), funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e dell'economia locale.

L'Internazionalizzazione del sistema economico produttivo sardo, pertanto, rappresenta per il nostro Ente camerale un'importante leva strategica al fine di creare sviluppo e migliorare la competitività delle imprese locali e, dunque, sarà mantenuto e rafforzato il supporto del Sistema camerale in favore dell'internazionalizzazione delle imprese per la promozione del sistema economico-produttivo sardo nei mercati esteri e, più in generale, la tutela del «Made in Italy».

L'idea di fondo, anche alla luce della revisione delle competenze in materia, è di introdurre un'evoluzione della governance delle strategie di internazionalizzazione e di promozione delle imprese sui mercati esteri, che vada nella direzione di un approccio unico e coordinato con le altre Camere sarde/Aziende Speciali e la Regione, grazie anche al fatto che di recente la Camera di Commercio di Sassari ha assunto la presidenza e direzione del Centro Estero delle CCIAA della Sardegna, oltreché ovviamente in coerenza e sinergia con le altre iniziative nazionali promosse dal MISE e/o altre Strutture ministeriali (Agenzia ICE, ecc.).

La strategia sarà sempre quella di agire secondo una logica di segmentazione delle attività/azioni verso i mercati internazionali di riferimento: il Mercato Unico europeo sarà sempre tenuto in massima considerazione in quanto rappresenta per buona parte delle imprese locali, soprattutto quelle ancora meno strutturate ed organizzate, la "porta" di accesso per poi approcciare - una volta ben consolidate - i mercati dei c.d. Paesi emergenti che richiedono strumenti, conoscenze ed un'organizzazione aziendale/commerciale adeguatamente strutturata e preparata.

Tale azione avverrà prevalentemente attraverso la realizzazione sul territorio di iniziative informative, formative e di assistenza tecnica raccordate con i programmi del Ministero dello Sviluppo Economico e con la Regione Autonoma della Sardegna che, con Deliberazione della Giunta n. 43/7 del 1.9.2015, ha recentemente approvato il Programma regionale triennale per l'internazionalizzazione 2015- 2018.

Nel dettaglio le linee di intervento per le azioni di cooperazione economica:

- Attrazione di imprese "matricole" nei percorsi di internazionalizzazione;
- Sostegno alle imprese "mature": implementare e/o rafforzare la presenza sul Mercato Unico europeo;
- Esplorazione dei mercati emergenti: sostenere le imprese "leader" nell'approccio verso tali mercati.

Obiettivi

L'obiettivo è di incoraggiare e sostenere l'apertura dei nostri operatori economici verso i mercati esteri, offrendo loro un supporto tecnico utile per sfruttare al meglio le opportunità offerte da tali mercati.



Azioni

Le azioni che il Sistema camerale del Nord Sardegna, attraverso il Servizio Promozione dell'Ente Camerale che cura la procedura per accedere al Fondo Fiere e la propria Azienda Speciale Promocamera, intende realizzare nel corso del 2016 possono essere sintetizzate in:

- Sportello per l'Internazionalizzazione delle imprese;
- promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri;
- progetti di cooperazione transfrontaliera ed euro-mediterranea;
- fondo fiere e iniziative nazionali ed internazionali.



6. AZIONI PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

Premessa

Come si può evincere da un'attenta lettura del Decreto di Riforma, il Governo ha esplicitamente mantenuto in capo alle Camere di Commercio le funzioni in materia di tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale.

Così facendo riconosce alle Camere un importante ruolo di controllo del mercato aumentando le competenze di vigilanza per arginare comportamenti illeciti che snaturano un libero mercato basato sulla concorrenza leale dell'offerta.

Già da tempo si sta collaborando con gli Organi di Vigilanza affinché l'attività sinergica possa impedire l'immissione sul mercato di prodotti non a norma con le previsioni europee.

Non solo, ma per le specifiche attività regolamentate (leggi orafi e raccomandatari), l'ufficio svolge un'azione di prevenzione con l'attività informativa e di sollecito sulle scadenze ed oneri obbligatori.

Inoltre ricordiamo che l'ufficio da tempo è impegnato nel riconoscimento e tutela della proprietà intellettuale, offrendo, nella maggior parte dei casi, le coordinate per vedere riconosciuta un'idea vincente ed innovativa.

Perciò, a seguito di uno scenario in mutamento e non ancora chiaro sugli obiettivi su cui bisognerà focalizzarsi con maggiore partecipazione, è doveroso riflettere su una nuova impostazione del lavoro ed organizzativa che ci permetta di affrontare i nuovi carichi richiesti con una preparazione adeguata al fine di trasformare in azioni quanto previsto dalla norma.

Occorre fare una diversa riflessione sull'Organismo di Mediazione e la Camera Arbitrale. Si ricorda che con lento ma costante impegno, l'ufficio ha portato avanti un'attività di promozione ed affiancamento per lo sviluppo delle soluzioni alternative di risoluzione delle controversie. Bisognerà vedere se lo sforzo che gli uffici hanno messo per conquistare fiducia tra gli utilizzatori riconoscendo terzietà indiscussa nel procedimento possa comunque essere portato avanti o ceda il posto a nuove esigenze e regole.

Si enumerano le partizioni del servizio e le conseguenti tematiche:

- Organismo di Media-Conciliazione/Camera Arbitrale;
- Metrologia legale e Registri assegnatari marchi preziosi;
- tutela della proprietà intellettuale: ufficio camerale marchi e brevetti;
- sanzioni amministrative.



Organismo di Media-Conciliazione/Camera Arbitrale

Premessa

Nelle more dell'interpretazione del decreto modificativo delle competenze delle Camere di Commercio, ancora nell'incertezza sulla possibilità di continuare l'attività fino ad oggi svolta nell'ambito delle ADR, l'obiettivo principale rimane la prosecuzione dell'attività dell'Organismo di Media-Conciliazione e della Camera Arbitrale con gli standard finora raggiunti e mediante l'approfondimento delle specifiche normative per offrire un servizio all'utenza sempre più specializzato.

Obiettivi da perseguire nel 2017

Studio della normativa specifica soprattutto in riferimento al contenzioso in materia sanitaria e commerciale. L'ufficio, attraverso la customer satisfaction, cercherà di tenere costante la prestazione offerta.

Attività distinta per azioni

Compilazione modulistica di customer satisfaction per controllo sugli standard quantitativi e qualitativi. Studio e diffusione delle novità normative e delle possibilità offerte dai procedimenti di risoluzione alternativa delle controversie con aggiornamento delle informazioni presenti nel sito.

Settori economici e soggetti beneficiari

Tipologie di utenza: consumatori, imprenditori, cittadini, ordini professionali.

Risultati attesi

Mantenimento degli standard qualitativi del servizio.

Competenza specializzata degli operatori del servizio (in riferimento anche ai collaboratori).



Metrologia legale e Registri assegnatari marchi preziosi

Premessa

La metrologia è la scienza delle misure e ne riguarda tutti gli aspetti, teorici e pratici, in ogni settore; la metrologia legale si occupa delle unità, dei metodi e degli strumenti di misura per garantire la correttezza delle misure e la pubblica fede, attraverso l'accertamento dell'esattezza della misurazione.

Accanto all'attività di assistenza vera e propria che comporta l'impiego, alla stregua di tecnici specializzati, degli ispettori metrici, si sta sempre più sviluppando la funzione di vigilanza-prevenzione.

Se da un lato, al fine della garanzia del mercato, vengono emanate leggi proprie o vengono messe in attuazione norme comunitarie, dall'altro occorre che gli utilizzatori e gli operatori abbiano i mezzi per adeguarsi e gli strumenti perché ne sia facilitata la conoscenza.

Si ricorda inoltre che, con l'entrata in vigore del Decreto MISE sulla ridefinizione dei compiti degli uffici metrici occorrerà rivedere totalmente competenze e punti d'intervento.

Obiettivi da perseguire nel 2017

Efficacia degli strumenti atti e predisposti già nel 2016 per la gestione strumenti a gas e strumenti acqua e calore.

Studio del Decreto MISE Regolamento recante codificazione, modifica e integrazione della disciplina attuativa dei controlli sugli strumenti di misura in servizio, della vigilanza sugli strumenti conformi alla normativa nazionale e europea, di semplificazione e di armonizzazione tecnica alla normativa dell'UE" e sue applicazioni

Attività distinta per azioni

Le azioni che si porranno in essere nel 2017 sono le seguenti:

- Controllo sull'efficacia del sistema di denuncia per i titolari strumenti a gas e strumenti acqua e calore;
- confronto e coordinamento delle competenze di cui al decreto succitato anche con gli organi ministeriali e Unioncamere.

Settori economici e soggetti beneficiari

I commercianti della piccola, media e grande distribuzione; gli utilizzatori - a qualsiasi titolo - di strumenti di misurazione (farmacisti, orefici, artigiani, commercianti); i cittadini consumatori della parte orientale del Nord Sardegna.

Risultati attesi

Chiarimento sugli ambiti di competenza e funzionalità organizzativa.



Tutela della proprietà intellettuale: ufficio camerale marchi e brevetti

Premessa

L'obiettivo prevalente dell'Ufficio rimane sempre quello di sostenere la cultura dell'innovazione nell'economia ed affermare lo sviluppo competitivo delle imprese anche nella tutela di programmi e progetti riguardanti, nello specifico, i marchi ed i brevetti. Infatti, malgrado gli sforzi compiuti, non si può negare l'importanza della crisi d'impresa che porta ad uno stallo del sistema economico di difficile ripresa. La diminuzione delle risorse finanziarie disponibili destinate alla ricerca, il poco spazio alla sperimentazione, sono tra le cause che hanno contratto, a livello nazionale, la presentazione di nuovi marchi e brevetti. Pertanto, tenendo conto della necessaria contrazione dei fondi messi a disposizione, il compito dell'ufficio rimane l'affiancamento e l'assistenza al fine di incrementare la capacità brevettuale, le idee e progetti di innovazione tecnologica, materiale ed immateriale, sviluppate nel territorio del Nord Sardegna. Questa attività verrà fatta con un lavoro sinergico con il R.I. nell'assistenza alle start up innovative e PMI innovative.

Obiettivi da perseguire nel 2017

Supportare le nuove imprese nel deposito di marchi e brevetti innovativi da tutelare a livello nazionale e non.

Attività distinta per azioni

- Pubblicizzare in maniera costante, anche utilizzando lo spazio sul sito istituzionale, le proposte ed i bandi di finanziamento proposti da Ministero a sostegno delle imprese;
- predisporre materiale informativo ed esplicativo sulle differenze di tutela e deposito da distribuire agli utilizzatori;
- assistenza al R.I. sui controlli obbligatori.

Settori economici e soggetti beneficiari

Il tessuto imprenditoriale del Nord Sardegna; le potenzialità creative degli imprenditori, degli artigiani, degli studenti e dei tecnici.

Risultati attesi

- Mantenimento degli standard qualitativi assicurati dall'ufficio (schede gradimento);
- assistenza alle Start up innovative e PMI innovative ed agli uffici interessati.



Ufficio Sanzioni Amministrative

Premessa

Nell'ambito della repressione dell'illecito amministrativo, le Camere di Commercio hanno visto, negli anni, potenziare le loro competenze con le attribuzioni che, in ambito nazionale, erano state attribuite inizialmente agli UPICA.

Ciò ha comportato non solo la gestione delle sanzioni amministrative nate da violazioni di norme che gli stessi uffici camerale devono rilevare, ma anche la collaborazione ed il coordinamento con altri soggetti, per lo più individuati nelle Forze dell'ordine, estranei all'Ente.

Bisogna inoltre tener presente che, considerato il proliferare di una legislazione varia e poco organica, spesse volte l'emissione dei provvedimenti presuppone uno studio approfondito di una serie di norme che si integrano - o abrogano, secondo i casi - l'una con l'altra, ed il districarsi in una normativa nazionale e comunitaria. A parte la gestione delle ordinanze ingiunzione, occorre ricordare la disciplina dei provvedimenti di sequestro, confisca e distruzione, e la gestione dei ricorsi.

Obiettivi da perseguire nel 2017

Semplificazione degli strumenti di notifica e studio della tempistica in materia di ordinanza ingiunzione, sequestro e confisca.

Attività distinta per azioni

Coordinamento con gli uffici interessati ai fini dello snellimento del procedimento di notifica.

Settori economici e soggetti beneficiari

Tutti i destinatari di provvedimenti sanzionatori.

Risultati attesi

Riduzione dei tempi di notifica e snellimento procedure di affissione.



Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni

Premessa

Il posizionamento delle Camere di Commercio sta sempre più evolvendo da un ruolo di garanzia e conformità amministrativa a un ruolo attivo di motore di sviluppo dei sistemi economici locali, attraverso iniziative che rendano sempre più stretto il collegamento tra formazione>orientamento>lavoro>impresa e rafforzino, quindi, i processi operativi tra scuola, università e impresa.

Risulta necessario garantire alle imprese maggiori possibilità di trovare le persone, le professionalità e le competenze di cui hanno bisogno, favorendone così la crescita. Con la realizzazione della presente progettualità si intende riconoscere al Sistema Camerale, una posizione di rilievo per quanto concerne i temi del mercato del lavoro e della transizione formazione–impresa, sia nei confronti dei potenziali partner locali, con l’obiettivo di rafforzare il networking per strutturare un’offerta locale integrata e sinergica di servizi per lo sviluppo delle economie locali, sia nei confronti delle diverse tipologie di target di utenza, con l’obiettivo di rappresentare una “porta di accesso” ai servizi del territorio per lo sviluppo economico ed occupazionale.

Per ricoprire tale ruolo, il sistema camerale mette a disposizione dei sistemi formativi e delle politiche attive del lavoro, un patrimonio di informazioni ampio e articolato a supporto delle loro attività, in particolare per l’orientamento, la definizione dei piani dell’offerta formativa, l’alternanza scuola lavoro. Nello specifico, i principali asset oggi fruibili sono rappresentati da: Registro delle imprese, Sistema Informativo Excelsior, Portale FILO, Registro dell’Alternanza Scuola Lavoro (RASL), Banca dati Movimprese, altri Osservatori del Sistema camerale.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- fare incontrare domanda e offerta di tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese;
- favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l’impiego e far incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l’autoimpiego e l’autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro.

Attività distinta per azioni

- attivazione, sviluppo e animazione di network territoriali con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, del sistema delle imprese, dei professionisti, del non profit e degli enti locali, per favorire l’attivazione e gestione dei contatti con le aziende per tirocini formativi e di orientamento;
- gestione e promozione del Registro per l’alternanza scuola-lavoro, opportunamente arricchito con servizi di natura “gestionale” dei percorsi di alternanza in grado di garantire qualità e semplificazione;
- azioni di informazione per operatori ed utenti finali dei servizi di orientamento, alternanza, formazione e lavoro;
- erogazione di voucher rivolti alle micro, piccole e medie imprese che partecipano a percorsi di alternanza scuola lavoro. Tale attività comprende la gestione dei bandi di selezione, la relativa attività di coordinamento delle imprese, la gestione amministrativa e finanziaria dei voucher stessi, nonché tutti i necessari servizi di supporto ai percorsi operativi connessi;
- progettazione ed erogazione di percorsi di formazione professionale del personale camerale, allo scopo di garantire adeguati standard di servizio.

Settori economici e soggetti beneficiari

Le azioni riguarderanno il complesso del tessuto economico e sociale del territorio.

Soggetti beneficiari saranno le imprese dei tutti i comparti economici.

Risultati attesi

Maggiore raccordo tra il sistema scolastico e le imprese con particolare riferimento alle attività di alternanza scuola lavoro. Maggiore partecipazione ed iscrizione da parte delle imprese nel Registro Alternanza Scuola Lavoro. Supporto alle azioni di Placement in ambito universitario.



7. CAPITALE UMANO PER UN'IMPRESA PIÙ COMPETITIVA

Premessa

La valorizzazione, l'aggiornamento continuo, la riqualificazione delle risorse umane costituiscono per l'impresa, condizioni indispensabili per accedere alle conoscenze e per utilizzare gli strumenti necessari ad affrontare con successo i processi di cambiamento della società e dei mercati di riferimento. Tali azioni rivestono un ruolo di primaria importanza per il supporto dell'intero sistema economico locale e partendo da queste considerazioni l'Ente camerale intende, consolidare e sviluppare il proprio impegno nell'ambito della formazione, attraverso il costante monitoraggio dei fabbisogni formativi delle imprese del territorio e mediante la realizzazione di percorsi formativi altamente specialistici, ricercando un continuo dialogo e un costante coinvolgimento con gli Enti del territorio (Università, Enti Locali e Associazioni di categoria).

L'obiettivo è realizzare iniziative volte a favorire l'investimento in conoscenza e la diffusione di competenze tecniche, tecnologiche e manageriali da parte delle imprese del territorio, nonché agevolare la nascita di neo-imprese e favorire la crescita e lo sviluppo delle potenzialità delle piccole e medie imprese già presenti nel territorio.

In particolare, le azioni tese a valorizzare il capitale umano, che si intende porre in essere nel corso del 2017 si svilupperanno su diversi livelli:

- aggiornamento e formazione d'impresa e classe dirigente (Azienda Speciale Promocamera);
- voucher formativi;
- valorizzazione del Centro Servizi di Promocamera.



Aggiornamento e Formazione d'Impresa e Classe Dirigente

Premessa

La competitività e la dinamicità di un territorio dipendono direttamente dalle competenze che lo stesso riesce ad esprimere.

Le ricerche condotte dal Centro Europeo per lo Sviluppo della Formazione Professionale (CEDEFOP), evidenziano la tendenza verso un'economia della conoscenza e dei servizi che avrà bisogno di lavoratori sempre più qualificati. Dal lato della domanda di lavoro infatti, nel 2020, in Europa l'economia richiederà il 31,5% di occupati con alti livelli di istruzione e qualificazione, il 50% con livelli intermedi, mentre i posti di lavoro per soggetti con qualifica di basso livello calerà dal 33% del 1996 al 18,5%. Sul versante dell'offerta di lavoro l'Italia sarà tra i paesi con il numero più alto di lavoratori con bassi livelli di qualificazione (37% contro la media UE del 19,5%) e avrà una carenza molto forte di forze lavoro altamente qualificate (17,5% contro il 32% dell'UE).

Di fronte a tale scenario, vi è l'esigenza comune e impellente, di nuove professionalità, nuove capacità di interpretare e affrontare le esigenze del mercato globale, di nuove e sempre più qualificate competenze.

In questo quadro è fondamentale che nel contesto isolano ci siano strutture in grado di offrire percorsi volti allo sviluppo del capitale umano tenendo conto delle esigenze del tessuto produttivo locale.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Far crescere la cultura manageriale e rafforzare gli atteggiamenti imprenditoriali, sia per potenziare le aziende già esistenti che per favorire la nascita di nuove attività economiche;
- rilanciare il ruolo attivo delle Associazioni di categoria sul territorio, intensificando le occasioni di relazione fra le stesse e con il Sistema camerale.

Attività distinta per azioni

- Analisi dei fabbisogni formativi realizzata mediante incontri/focus group con i Direttori delle Associazioni di categoria;
- realizzazione di incontri (con frequenza quadrimestrale) di empowerment fra i rappresentanti del Sistema Camerale locale e i Direttori delle Associazioni di Categoria o loro rappresentanti;
- progettazione dei percorsi formativi;
- divulgazione delle iniziative;
- realizzazione di iniziative di formazione, corsi, seminari, convegni, workshop, incontri di assistenza tecnica in materia di: creazione nuove imprese, internazionalizzazione, marketing e vendite, comunicazione, amministrazione, gestione aziendale, efficienza energetica e sviluppo sostenibile, contrattualistica e appalti pubblici e su ulteriori tematiche che risulteranno di interesse anche a seguito di nuove normative ed adempimenti;
- implementazione dei sistemi multimediali che consentano di distribuire a distanza i contenuti didattici erogati e fornire un'informazione tempestiva e focalizzata su tematiche attuali particolarmente suscettibili di approfondimenti e offrire al contempo un'elevata personalizzazione dell'azione formativa.

Settori economici e soggetti beneficiari

- Gli operatori economici di tutti i settori;
- imprenditori e loro collaboratori, Liberi professionisti, Direttori e funzionari di Associazioni di Categoria, dipendenti pubblici.

Risultati attesi

- Conferma/miglioramento sia del livello qualitativo che quantitativo delle azioni di formazione realizzate nel 2016;
- Realizzazione di 10 corsi di formazione.



Relazione Previsionale e Programmatica 2017

Voucher Formativi

Premessa

In una fase di congiuntura economico-sociale negativa come quella che sta attraversando la nostra economia, appare necessario sostenere la crescita competitiva delle risorse umane per essere in grado di reagire efficacemente ai rapidi mutamenti di scenario nella convinzione che la formazione e l'apprendimento rappresentano una condizione imprescindibile per affrontare le sfide di una società complessa in cui occorrono nuove culture di management e nuovi approcci alle professioni.

Nel 2012 è stato pertanto ideato lo strumento dei Voucher Formazione rivolto a tutte le imprese e le Associazioni di Categoria del Nord Sardegna, a copertura di parte del costo di partecipazione previsto per i corsi inseriti nel Catalogo Formazione dell'Azienda Speciale Promocamera.

L'importo del Voucher per le organizzazioni di categoria rappresentate all'interno del Consiglio camerale e per alcune categorie di imprese (imprese femminili, imprese di nuova costituzione e imprese aventi sede legale nelle aree interne, imprese che hanno conseguito il marchio di qualità "Ospitalità Italiana", le "Start up innovative" iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese, imprese che hanno stipulato un Contratto di Rete ex L. n° 33/2009), è stato elevato al 40%; Il primo approccio con questo strumento è stato molto positivo, tanto che, fin dal primo utilizzo, si è verificato un incremento delle imprese che hanno deciso di investire nella formazione e pertanto si ritiene opportuno confermare, compatibilmente con il budget camerale a disposizione per il 2017, le risorse erogate nel corso del 2016.

Obiettivi da perseguire nel 2017

L'obiettivo del Sistema camerale è quello di incentivare le imprese del Nord Sardegna all'aggiornamento e al confronto guidato per l'implementazione di competenze tecniche e relazionali, nell'ottica di accrescere le competenze del management e dei dipendenti, con l'obiettivo finale di migliorare l'efficienza gestionale delle imprese, la loro capacità di stare e competere in un mercato in continua evoluzione, sempre più competitivo in un'epoca di crisi.

Attività distinta per azioni

- Revisione del regolamento, verifica dei destinatari, applicabilità e pubblicazione del bando;
- promozione dell'iniziativa presso i media locali;
- verifica dell'istruttoria delle domande realizzata da Promocamera;
- erogazione dell'importo spettante mediante accredito sul c/c bancario.

Settori economici e soggetti beneficiari

- Imprese aventi sede legale o un'unità operativa locale nel Nord Sardegna, iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Sassari ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività al REA (Repertorio Economico Amministrativo);
- Organizzazioni di categoria rappresentate all'interno del Consiglio Camerale, anche in apparentamento, aventi sede nel Nord Sardegna.

Risultati attesi

- Incremento della partecipazione delle imprese del Nord Sardegna ai corsi di aggiornamento, seminari e workshop organizzati da Promocamera;
- crescita qualitativa delle risorse umane presso le imprese e nel sistema istituzionale che direttamente si rapporta con esse;
- almeno n° 15/20 Voucher erogati.



8. PIATTAFORMA PER LA COMUNICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E GARANZIA DI TRASPARENZA

Premessa

La Camera di Commercio è ormai interessata da alcuni anni da una radicale Riforma del sistema camerale italiano, che - una volta a regime - apporterà sostanziali mutamenti nell'ambito delle funzioni esercitate nonché sul piano della struttura organizzativa dell'Ente e dei suoi uffici.

Più in generale, i cambiamenti normativi già intervenuti in vasti settori della Pubblica Amministrazione hanno portato gli uffici a realizzare da qualche tempo un processo di rivisitazione dei propri procedimenti interni sia nell'ottica della semplificazione degli stessi sia per ottemperare agli obblighi imposti dalla legislazione in tema di trasparenza dell'attività amministrativa.

Anche nel 2017, inoltre, in base a quanto previsto dalle nuove regole per la digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione, proseguiranno le attività dirette a realizzare il definitivo passaggio da una gestione cartacea dei documenti ad una totalmente digitale.

Tali regole tecniche disciplinano la formazione, il trattamento, la tenuta e la conservazione dei documenti e dei fascicoli informatici - prevedendone il necessario trasferimento nella piattaforma di gestione documentale - e definiscono le modalità con le quali produrre un file digitale con pieno valore legale. In parallelo, proseguirà anche il percorso di semplificazione delle procedure di competenza dell'Ente, sia in chiave di innovazione dei servizi che di miglioramento della qualità dell'offerta nei confronti del pubblico: ad esempio, ulteriore digitalizzazione di procedimenti interni, adozione di appositi software, gestione integrata di procedure differenti ma complementari, comunicazione interna ed istituzionale.

Pertanto l'azione amministrativa sarà - come di consueto - ispirata al perseguitamento di obiettivi di costante miglioramento, al fine di assicurare il tempestivo adeguamento delle procedure alle esigenze di volta in volta espresse dal dettato normativo.

I principali interventi da attuare nel 2017 sono i seguenti:

- piattaforma di comunicazione pubblica;
- gestione e conservazione documentale;
- procedure amministrative dell'Ufficio Segreteria nell'era digitale;
- istituzione Premio eno-letterario nazionale "Vermentino"
- analisi e raccolta sistematica dei provvedimenti inerenti gli Affari Generali e le Risorse Umane;
- miglioramento gestione processi dell'area amministrativo-contabile;
- rilevazione costo dei processi camerali.



Piattaforma di comunicazione pubblica

Premessa

Le attività di informazione e comunicazione contribuiscono fortemente a definire e trasmettere l'identità e le funzioni attribuite dalla normativa alle Camere di Commercio e rivestono per l'Ente un ruolo determinante in un'ottica di relazione con il Territorio e le imprese.

In armonia con gli obiettivi strategici che si è data, l'immagine che la Camera vuole diffondere all'esterno è quella di un ente pubblico di tipo diverso, caratterizzato da dinamicità, il cui perno è la centralità del cliente-utente. Tale immagine viene trasmessa e consolidata promuovendo la conoscenza delle attività e favorendo l'accesso ai servizi mediante strumenti di comunicazione dinamici e pluri-direzionali, improntati all'utilizzo delle tecnologie più innovative e dei vari canali offerti dal web.

Da un lato sul piano delle relazioni esterne si provvede a divulgare i contenuti relativi all'operatività dell'Ente camerale attraverso la predisposizione di comunicati stampa, la cura dei rapporti istituzionali con i media e con gli uffici relazioni esterne degli altri enti del territorio, la collaborazione nella definizione dell'immagine camerale in eventi e manifestazioni.

Dall'altro lato, poiché il concetto di comunicazione in senso ampio è non solo fattore di rafforzamento dell'immagine istituzionale ma anche garanzia di trasparenza dell'Ente.

Nell'ambito della comunicazione e della trasparenza una particolare attenzione è posta all'attuazione della normativa in materia, ed in particolare del Decreto Legislativo n. 33/2013 e delle successive modifiche.

Infatti, in ottemperanza a quest'ultimo, gli uffici sono chiamati a svolgere una costante opera di implementazione e diffusione di informazioni e documenti di carattere amministrativo e gestionale, ed a ciò si provvede attraverso le sezioni dedicate del sito internet camerale, come ad esempio "Amministrazione trasparente" in cui è raccolta una nutrita serie di dati che le P.A. sono tenute a rendere pubblici on line nell'ottica - appunto - della trasparenza, buona amministrazione e prevenzione dei fenomeni della corruzione.

In particolare vengono resi pubblici gli atti di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a beneficiari vari con relativi provvedimenti amministrativi; l'indicatore tempestività nei pagamenti; i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; le partecipazioni camerali; i bilanci dell'Ente corredati dalla relativa documentazione; il conto annuale; i dati su beni immobili e sul patrimonio camerale.

Per l'anno 2017 è, inoltre, confermata la gestione della Piattaforma di Certificazione dei Crediti definita dall'articolo 7 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, con lo scopo di favorire lo smobilizzo dei crediti commerciali vantati dalle imprese nei confronti delle P.A. e consentire ai creditori di ottenere, in seguito a presentazione di regolare istanza, la certificazione dei propri crediti relativi a somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di attivare, inoltre, le eventuali procedure di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento dei crediti certificati.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Comunicazione dinamica, efficace e pluri-direzionale per dare maggiore visibilità alle attività del sistema camerale ed ai servizi offerti;
- promozione, sia all'interno che verso l'esterno, del concetto di continua assistenza all'utente/cliente;
- cura dei rapporti con i mass media e prosecuzione della collaborazione con uffici di comunicazione di altri enti con cui si pongono in essere progetti e partnership;
- prosecuzione delle attività di adeguamento dei contenuti del sito web camerale alle disposizioni dettate dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e successive modifiche in materia di trasparenza e pubblicità.

Attività distinta per azioni

- Prosecuzione, da parte dell'Ufficio stampa e Relazioni esterne, delle attività di comunicazione istituzionale dirette a divulgare le attività, i progetti e gli eventi realizzati o partecipati dall'Ente camerale;
- coinvolgimento dei mass media non solo nelle attività di routine quali conferenze stampa, convegni ed incontri, ma anche in differenti momenti di relazione, creati ad hoc, nei quali poter approfondire temi che consentano all'Ente di far conoscere meglio i servizi amministrativi e per lo sviluppo di impresa;



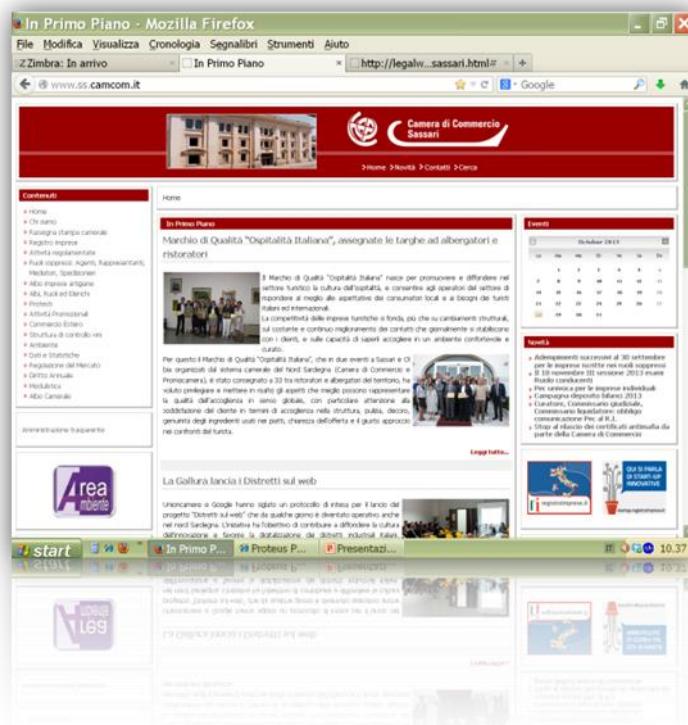
- rivisitazione del sito camerale e di quello dell'Azienda speciale, dotandoli di una struttura di navigazione più attraente ed intuitiva, che permetta all'utente di poter, ad esempio, utilizzare delle faq, compilare modelli on line o usufruire dei contenuti web in altre lingue;
- attuazione, nei termini di legge, del costante monitoraggio degli obblighi di pubblicità e trasparenza ed aggiornamento dei dati resi disponibili on-line;
- adeguamento dell'organizzazione del servizio;
- monitoraggio e aggiornamento continuo delle informazioni contenute nella Piattaforma;
- esame delle istanze pervenute;
- rilascio/diniego certificazione del credito.

Settori economici e soggetti beneficiari

- L'Ente camerale nel suo insieme, gli operatori economici e gli stakeholder, i mass media;
- soggetti accreditati alla Piattaforma di Certificazione dei Crediti.

Risultati attesi

- Maggiore fluidità ed interattività nella comunicazione delle attività camerali, al fine di porsi - anche sotto questo profilo - come un costante punto di riferimento degli operatori economici del Nord Sardegna;
- sito più accessibile e ricco di informazioni utili ed aggiornate;
- puntuale rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza posti a carico dell'Ente.



Gestione e conservazione documentale

Premessa

Il D.P.C.M. 13 novembre 2014 detta le nuove regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle Pubbliche Amministrazioni (ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005 - CAD).

Lo stesso D.P.C.M. prevede l'adozione del Manuale di gestione per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD. Obiettivo del Manuale è descrivere sia il sistema di gestione documentale - a partire dalla fase di protocollazione della corrispondenza in ingresso e in uscita e di quella interna - sia le funzionalità disponibili per gli addetti al servizio e per i soggetti esterni che a diverso titolo interagiscono con l'Amministrazione.

L'acquisizione al protocollo dei documenti cartacei e digitali nella Pubblica Amministrazione è regolata dal D.P.R. 445/2000, parzialmente abrogato dal D.Lgs. 82/2005 e aggiornato dal D.Lgs. 235/2010 nella parte riguardante il documento digitale. Dal momento della presentazione del documento alla Pubblica Amministrazione decorrono i termini del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90.

Il registro di protocollo è atto pubblico di fede privilegiata fino a querela di falso e la registrazione - che deve essere effettuata senza soluzione di continuità subito dopo l'apposizione del timbro di ricezione da parte dell'Amministrazione ricevente - costituisce elemento probante dell'autenticità del documento.

Obiettivi da perseguire nel 2017

Nel corso dell'anno si proseguirà l'attività di adeguamento delle procedure interne alla rinnovata normativa in materia di gestione documentale, che ha introdotto importanti cambiamenti riguardanti l'intero flusso documentale. In particolare l'attenzione verrà concentrata sull'attività di fascicolazione e conservazione documentale, al fine di ottemperare agli adempimenti imposti dalla legge adeguando ad essa le prassi in uso presso l'Ente in tali campi. In tale ottica, proseguirà anche l'attività di monitoraggio ed analisi continua del flusso di documenti al fine di contribuire al perfezionamento della piattaforma GeDoc e renderla pienamente rispondente - anche sotto questo profilo - alle esigenze dell'Ente.

Nel 2017 si continuerà, infine, l'attività di elaborazione dei documenti destinati a corredare il Manuale di Gestione - recentemente sottoposto a revisione - al fine di fornire a tutti gli uffici le necessarie indicazioni per una corretta gestione documentale assicurandone così l'uniformità.

Attività distinta per azioni

Nel corso dell'anno l'Ufficio Protocollo per raggiungere gli obiettivi prefissati porrà in essere le seguenti azioni:

- Perfezionamento utilizzo del software di protocollazione e gestione dei flussi documentali GeDoc, anche attraverso l'implementazione dello stesso;
- studio ed elaborazione documenti a corredo del nuovo Manuale di Gestione.

Settori economici e soggetti beneficiari

Intera struttura camerale.

Risultati attesi

Miglioramento delle procedure di gestione dei documenti amministrativi dell'Ente.



Procedure amministrative dell’Ufficio Segreteria nell’era digitale

Premessa

Nella Pubblica Amministrazione, come detto, si è oramai intrapreso da qualche anno un percorso volto alla dematerializzazione dei documenti così da arrivare gradualmente alla totale eliminazione della carta e ad una modalità di gestione documentale condivisa e collaborativa in linea con quanto previsto dalle regole tecniche in materia e già annunciato nel CAD (Codice dell’amministrazione digitale) dal 2005.

Il detto percorso è, allo stesso tempo, l’occasione per rivedere e snellire le procedure interne degli uffici attraverso la tenuta dei fascicoli in modalità informatica; ciò anche a garanzia di una più agevole tracciatura del procedimento amministrativo e di una maggiore efficienza dell’azione amministrativa.

La piena riuscita del processo di dematerializzazione è naturalmente collegata all’applicazione diffusa e sistematica di tutti quegli strumenti disponibili ad assicurare l’autenticità dei documenti e all’adozione di sistemi di classificazione univoci e dettagliati, quali per esempio la protocollazione e gestione documentale (di cui si è trattato nel paragrafo precedente), la firma digitale e la posta elettronica certificata.

Obiettivi da perseguire nel 2017

Nel corso del 2017 la Segreteria Generale rivedrà alcune procedure interne aggiornandole proprio nell’ottica della dematerializzazione delle stesse, con il fine di offrire un servizio ancora più efficiente sia agli utenti esterni che interni.

Innanzitutto si completeranno i passaggi per superare la prassi di sottoscrizione autografa degli originali degli atti e provvedimenti provenienti dagli organi camerale e dal Segretario Generale, per i quali è prevista l’apposizione della firma digitale, come stabilito dal CAD.

Inoltre, verrà modificata la procedura di gestione delle sale camerale: vi sarà un nuovo modulo compilabile online direttamente dal sito camerale, mediante Google Forms. Le richieste saranno, quindi, gestite prevalentemente in modalità digitale piuttosto che cartacea (come nel passato), salvo particolari esigenze per cui la Segreteria metterà a disposizione del richiedente un apposito modulo nel formato PDF compilabile anche manualmente.

Inoltre, il nuovo Regolamento in materia stabilisce che il pagamento delle sale venga introitato dalla Camera di Commercio e non più dall’Azienda Speciale e, pertanto, sarà l’Ufficio Segreteria a seguire l’iter della fatturazione. Si ipotizza che quest’ultima possa essere anche diretta mediante un apposito software e l’acquisto del pacchetto base “Nuance” per la realizzazione del PDF compilabile.

Infine, proseguirà l’implementazione dell’archivio digitale nel quale gli atti e i documenti amministrativi - dopo l’eventuale protocollazione ed il passaggio allo scanner - vengono conservati in cartelle informatiche.

Attività distinta per azioni

- Gestione digitale delle procedure di concessione delle sale camerale e dei relativi pagamenti;
- completamento della fase sperimentale di firma digitale dei provvedimenti degli organi camerale e del Segretario Generale;
- predisposizione fascicoli informatici.

Settori economici e soggetti beneficiari

Intera struttura camerale, clienti/utenti.

Risultati attesi

- Semplificazione procedure affitto sale;
- Ulteriore adeguamento alle disposizioni del CAD.



Istituzione Premio eno-letterario nazionale “Vermentino”

Premessa

La Camera di Commercio di Sassari in collaborazione con i Comuni di Olbia e di Castelnuovo Magra (SP) ha istituito e promosso il Premio eno-letterario “Vermentino” con la finalità di valorizzare il paesaggio rurale, le sue specificità e la cultura enologica ed enogastronomica italiana attraverso lo stile letterario del racconto. Il Premio è collocato nell’ambito della manifestazione “Benvenuto Vermentino”, giunta ormai alla sua terza edizione (vedi scheda a pag. 32). Il concorso rappresenta una vera e propria azione di marketing territoriale che, attraverso la valorizzazione di una filiera produttiva (il vino Vermentino), promuove l’intero sistema eocnomico della Gallura.

Dal punto di vista organizzativo, si premierà l’opera che avrà saputo cogliere attraverso una prospettiva insolita, aspetti peculiari e significativi del mondo delle produzioni legate alle radici locali. La scelta di accostare lo stile letterario al settore enologico conferma che è possibile - anche attraverso la narrazione - far conoscere e scoprire particolari della realtà vitivinicola ed enogastronomica nelle sue diverse dimensioni regionali e territoriali.

Obiettivi da perseguire nel 2017

Nei primi mesi del 2017 la Segreteria Generale si impegnerà nella definizione e attivazione della prima edizione del Premio eno-letterario “Vermentino”.

Attività distinta per azioni

- Perfezionamento del Regolamento e delle procedure di costituzione della Giuria;
- supporto alla Giuria per le attività di ricezione e registrazione delle opere narrative in gara;
- supporto al conferimento del Premio eno-letterario “Vermentino” con predisposizione dell’attestato per l’autore primo classificato, e per i due autori premiati con menzione speciale (come da Regolamento).

Settori economici e soggetti beneficiari

- imprenditori del settore vitivinicolo, imprese della produzione, della distribuzione;
- marketing territoriale della Gallura.

Risultati attesi

- Valorizzazione e promozione del paesaggio rurale, delle sue specificità e della cultura enologica ed enogastronomica italiana attraverso lo stile letterario del racconto.



Analisi e raccolta sistematica dei provvedimenti normativi inerenti gli Affari Generali e le Risorse Umane

Premessa

Nella premessa al presente capitolo si è accennato al generale processo di riforma del sistema camerale italiano, che - una volta a regime - apporterà sostanziali mutamenti nell'ambito delle funzioni esercitate nonché sul piano della struttura organizzativa dell'Ente e dei suoi uffici. Tale processo è iniziato nel 2014 con l'art. 28 del D.L. n. 90/14 sulla riduzione progressiva del diritto annuale è proseguito nel 2015 con l'art. 10 della Legge Delega n. 12/15, contenente i principi e criteri direttivi del riordinamento delle Camere, e ha portato nell'agosto 2016 all'emanazione del relativo Decreto Delegato, che si prevede possa diventare definitivo entro la fine del corrente anno.

Pertanto, il 2017 sarà cruciale per quanto riguarda l'attuazione concreta della riforma e ciò comporterà, anzitutto, l'esigenza di analizzare in maniera approfondita le nuove disposizioni, così da porre in essere le procedure amministrative che si renderanno necessarie in modo tempestivo e in conformità al dettato normativo. L'attività di studio, inoltre, sarà resa più complessa in quanto si dovranno effettuare gli opportuni coordinamenti tra tutte le normative direttamente coinvolte nel processo di riforma o da essa modificate (leggi, decreti, circolari ministeriali e così via), che dovranno essere reperite e riunite in maniera sistematica, così da fornire un reale supporto ai fini interpretativi ed applicativi.

Il Servizio Affari Generali e Risorse Umane, peraltro, segue tale metodica già da alcuni anni: infatti, ciascun ufficio (Segreteria Generale, Archivio e Protocollo, Personale) svolge un'attività di raccolta della propria normativa di settore al fine - appunto - di raggruppare organicamente per materia o argomento le numerose disposizioni. Infatti, accade spesso che le norme inerenti a specifici istituti giuridici e/o procedimenti amministrativi siano sparse in differenti provvedimenti, rendendone particolarmente difficoltosa una ricostruzione univoca, e ciò rende quanto mai necessaria tale opera di reperimento ed analisi.

Obiettivi da perseguire nel 2017

Nel corso dell'anno la cognizione e la sistemazione organica interesserà in generale la normativa coinvolta nel processo di riforma del sistema camerale, con particolare riguardo a quella che inciderà in modo diretto sul settore affari generali e risorse umane.

Proseguirà, inoltre, il percorso di censimento e riordino della normativa camerale interna così da renderla coerente con le norme a livello nazionale e regionale e di coordinare i diversi regolamenti tra loro anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio giuridico uniforme.

Attività distinta per azioni

- Ricerca della normativa di interesse;
- suddivisione sistematica della stessa per argomenti;
- studio ed analisi della concreta applicazione delle nuove normative e dei conseguenti riflessi sulle procedure interne.

Settori economici e soggetti beneficiari

Intera struttura camerale, clienti/utenti.

Risultati attesi

Una visione il più completa ed organica possibile delle norme inerenti la riforma camerale, con particolare riguardo a quelle di interesse per il Servizio.



Miglioramento gestione processi dell'area amministrativo-contabile

Premessa

Nell'anno 2017 si intende proseguire nelle azioni già precedentemente avviate attraverso l'implementazione informatica e la gestione dei seguenti processi:

1. Gestione XAC Ciclo passivo, per l'acquisizione di beni e servizi attraverso un percorso telematico che ha origine dalla richiesta di acquisto e si conclude con l'atto di liquidazione finale coinvolgendo tutti gli Uffici camerali.
2. Gestione delle "fatture elettroniche". Con il Decreto Ministeriale del MEF n. 55 del 03/04/2013 è stato emanato il regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento delle fatture elettroniche da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 1 commi 209-213 della Legge 244/2007. Tale decreto stabilisce che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alla P.A. deve avvenire esclusivamente attraverso un sistema informatico di supporto al processo di ricezione e successivo inoltro delle stesse alle Amministrazioni destinatarie. La disciplina di digitalizzazione è predisposta allo scopo di favorire una maggiore semplificazione e razionalizzazione del ciclo di approvvigionamento attraverso la trasparenza ed il monitoraggio della spesa pubblica. La fattura elettronica costituisce, pertanto, la sola tipologia di documento contabile accettato dalla P.A. e quindi anche dalla Camera. L'attività camerale nel 2017 sarà rivolta al mantenimento dello standard raggiunto negli anni precedenti relativamente all'adeguamento della propria struttura organizzativa nel rispetto del nuovo quadro normativo.
3. Gestione Elenco Fornitori. L'istituzione di tale Elenco già avviata e regolamentato costituisce lo strumento operativo da cui la Camera di Commercio attinge i nominativi delle imprese da contattare nelle procedure in economia.

Obiettivi

Miglioramento efficienza dei processi di gestione attraverso:

- dematerializzazione dei processi;
- integrazione con altri applicativi interni;
- semplificazione e riduzione tempi medi di realizzazione;
- creazione di un archivio utile per l'estrapolazione di report di diversa natura e per la semplificazione nella ricerca degli atti.

Attività distinta per azioni

Gestione informatizzata attraverso applicativo XAC delle seguenti fasi:

- richieste di acquisto;
- ordini ai fornitori;
- verifica forniture;
- protocollazione interna documenti passivi;
- atti di liquidazione.

Gestione informatizzata attraverso applicativo Infocamere/MEF:

- utilizzo delle fatture elettroniche e i mezzi di trasmissione telematica;
- conservazione sostitutiva dei documenti fiscali;
- ricorso a sistemi di scambio documentale tra i diversi soggetti coinvolti;
- gestione dell' Elenco Fornitori.

Settori economici e soggetti beneficiari

- Utenza interna: uffici camerali;
- utenza esterna: fornitori beni e/o servizi, MEF;
- soggetti portatori di interessi generali per il sistema socio-economico locale;
- Enti pubblici o società a prevalente capitale pubblico che svolgono iniziative di interesse generale;



Relazione Previsionale e Programmatica 2017

- Organismi del Sistema camerale.

Risultati attesi

- Notevole riduzione dei supporti cartacei;
- conservazione a norma dei documenti digitali;
- apposizione delle firme in formato digitale su richieste/approvazioni/autorizzazioni;
- interazione col protocollo informatico e con procedure contabili;
- rilascio reportistica;
- semplificazione e razionalizzazione processi.



Rilevazione costo dei processi camerali

Premessa

Per effetto del D. Lgs. 150/2009, riguardante l'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, è richiesta alle Camere di Commercio l'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle performance che sia in grado di ottimizzare il costo dei servizi erogati e che produca, per ciascun servizio reso, dei report informativi sui costi sostenuti da pubblicare sui propri siti istituzionali.

Con l'obiettivo di rispondere al suddetto dettato normativo, confermato anche dal D. Lgs. 33/2013, la Camera intende avvalersi di un modello di rilevazione messo a disposizione da Unioncamere, che prevede l'utilizzo di una mappa dei processi identica per tutte le C.C.I.A.A affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.

Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe agli organi di governo camerale la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della Struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.

Obiettivi da perseguire nel 2017

- Rilevazione sistematica ed omogenea delle risorse umane ed economiche assorbite dai processi camerali;
- pianificazione e controllo dei costi dei processi.

Attività distinta per azioni

- Rilevazione delle ore produttive;
- rilevazione dei costi;
- elaborazione dei costi di processo;
- divulgazione e pubblicazione esiti rilevazione.

Settori economici e soggetti beneficiari

Intera struttura camerale.

Risultati attesi

Realizzazione di un sistema di rilevazione che consenta di misurare oggettivamente il peso di ciascun servizio e confrontare omogeneamente, nell'ambito di ciascun processo, le performance economiche.



9. INVESTIMENTI ED ENTRATE

Investimenti

Premessa

Gli investimenti hanno sempre rappresentato una parte importante del bilancio camerale anche in virtù del fatto che i due immobili di proprietà della Camera necessitano di numerosi interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria che vanno attentamente programmati e realizzati.

Il bilancio di previsione contiene al suo interno il “Piano degli Investimenti” ed il “Piano triennale delle opere pubbliche” con l’individuazione dei singoli interventi e la previsione delle risorse necessarie per la loro realizzazione. Così anche il bilancio di Previsione per il 2017 sarà corredata dai succitati documenti esplicativi dei singoli interventi. Tuttavia in questa sede si cercherà di individuare gli obiettivi più importanti ed in particolare le competenze di cui l’ufficio si dovrà occupare per la loro realizzazione.

Obiettivi da perseguire nel 2017

Adeguamento della sede camerale alle norme di sicurezza:

- Ripristino impianto idrico antincendio;
- Sostituzione U.T.A. di servizio alla sala conferenze e impianto illuminazione sala conferenze;
- Adeguamento uscite di sicurezza.

Attività distinta per azioni

Obiettivo n. 1: coordinamento delle attività per la realizzazione delle opere;

Obiettivo n. 2: avvio delle procedure di affidamento dei lavori e loro realizzazione.

Settori economici e soggetti beneficiari

L’Ente nella sua interezza.

Risultati attesi

Realizzazione obiettivi.

Entrate - Efficientamento procedure di riscossione del tributo camerale

Come è noto per il sistema camerale italiano è in atto un complesso processo di Riforma.

La legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, ha introdotto una riduzione progressiva, a partire dall’anno 2015, delle entrate degli Enti camerali provenienti dal diritto annuale. In particolare la norma dispone per l’anno 2017 una riduzione del 50% di tale posta in entrata.

Ciò comporta che la riscossione del diritto annuale diventi un obiettivo determinante nell’azione dell’Ente. Infatti l’introito delle risorse è fondamentale per garantire lo svolgimento delle attività camerali.

In quest’ottica la Camera, già dalla fine dell’anno 2016, ha aderito al progetto finanziato da fondo perequativo proposto da Unioncamere, in collaborazione con Infocamere, per il servizio di informazione e supporto al ravvedimento operoso del diritto annuale 2016 per gli omessi pagamenti.

Ulteriore novità per l’anno 2017 sarà l’implementazione del sito nazionale dirittoannuale.camcom.it, con relativo banner nel sito camerale, al quale gli utenti possono accedere per calcolare e, quindi, determinare il tributo dovuto con eventuali sanzioni e interessi e provvedere al pagamento anche attraverso la nuova procedura denominata “pagoPA”.

Infine, anche per il 2017, l’ufficio Diritto Annuale collaborerà con il Registro delle Imprese per le cancellazioni d’ufficio.



Obiettivi da perseguire nel 2017

- Favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese evitando così la riscossione coattiva che comporterebbe dei costi aggiuntivi sia per l'Ente che per gli stessi utenti;
- migliorare l'approccio con le imprese fornendo informazione e supporto in un ambito nel quale l'Ente non restituisca una immagine di "mero esattore";
- contenere gli oneri necessari alla predisposizione degli atti e dei ruoli sanzionatori nei confronti delle imprese inadempienti;
- valutare in termini di costi/benefici l'effetto che le cancellazioni d'ufficio avranno sul diritto annuale dovuto e non riscosso.

Attività distinta per azioni

- Predisposizione degli atti necessari alla valutazione circa l'avvio delle procedure di recupero delle somme;
- assistenza e supporto alle imprese nella gestione del ravvedimento operoso;
- individuazione, per ogni posizione sottoposta al provvedimento di cancellazione d'ufficio, del diritto annuale dovuto e non pagato con particolare riguardo agli anni pregressi;
- individuazione delle azioni conseguenti in merito alle inibizioni delle posizioni cancellate o, viceversa, avvio delle procedure di riscossione del tributo;
- implementazione del sito nazionale dirittoannuale.camcom.it

Stante l'introduzione del citato precezzo normativo il prospetto riepilogativo contenente i dati previsionali sul bilancio 2017 dell'Ente è in fase di elaborazione e sarà approvato dalla Giunta per inviarlo al Consiglio Camerale entro il 31 dicembre 2016.



APPENDICE

OSSERVATORIO E DATI STATISTICI



IL QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO E LE PREVISIONI PER IL 2017: SARDEGNA E NORD SARDEGNA

Il 2015 ha fatto registrare i primi segnali di ripresa, che, in base alle previsioni, dovrebbe confermarsi nel 2016 e consolidarsi nel 2017.

Secondo la valutazione degli organismi più qualificati nel 2016 l'economia italiana dovrebbe essere interessata da una flebile ripresa (intorno allo 0,8% in termini di PIL), minore rispetto a quella prevista ad inizio d'anno, concentrata nelle aree più dinamiche del Paese.

La ripresa sarebbe leggermente più consistente nel 2017 (+0,9%).

A livello regionale le previsioni sulla ripresa sono, comunque, meno ottimistiche:

per il 2016 le previsioni più favorevoli prevedono per l'Isola una minima crescita del PIL regionale (+0,3);

per il 2017 è stimata una crescita del PIL pari a +0,5%.

ANDAMENTO DEL PIL – (variazioni % sull'anno precedente)

A

	2014	2015	2016	2017
ITALIA	-0,4	0,8	0,8	0,9
Sardegna	-0,4	1,1	0,3	0,5
Provincia di Sassari	-2,2	1,0	0,3	0,5
Provincia di Olbia Tempio	-0,7	1,0	0,3	0,5

*VAT: valore aggiunto totale ai prezzi base

Fonte: Prometeia

Il sistema economico del **Nord Sardegna** presenta pertanto un profilo non pienamente soddisfacente con valori allineati con il resto della Sardegna.

Per il 2017 anche nel caso in cui le previsioni favorevoli per l'economia italiana fossero confermate, gli effetti positivi per il sistema Sardegna sarebbero minimi.

Nel contesto attuale in cui permangono elementi di debolezza soprattutto nei settori che maggiormente hanno risentito della crisi, si intravedono tuttavia nell'Isola, e soprattutto nel Nord Sardegna, taluni aspetti positivi.

IMPORT-EXPORT

Anche per il 2015 il saldo dell'interscambio con l'estero si conferma negativo sia per la Regione che per il Nord Sardegna. Tuttavia giungono buone notizie dai dati sulle esportazioni. Il Nord Sardegna nel 2015 fa registrare un aumento pari al +14,2% rispetto all'anno precedente, che in termini monetari si traduce in un incremento superiore a 25 milioni di euro. L'incremento delle esportazioni accompagnate da una contrazione delle importazioni affievoliscono, finalmente, la forte sofferenza dell'interscambio con l'estero sia a livello regionale che provinciale.



EVOLUZIONE SCAMBI CON L'ESTERO ANNI 2013-2014-2015

TERRITORI	ESPORTAZIONI			VAR. %	
	2013	2014	2015*	2014/2013	2014/2015*
SASSARI	162.268.664	138.049.027	143.012.016	-14,9%	3,6%
OLBIA-TEMPIO	37.491.186	41.166.199	61.679.482	9,8%	49,8%
NORD SARDEGNA	199.759.850	179.215.226	204.691.498	-10,3%	14,2%
CAGLIARI	4.980.677.674	4.271.036.669	4.335.860.523	-14,2%	1,5%
ORISTANO	41.396.324	43.204.005	51.832.376	4,4%	20,0%
NUORO	96.498.414	75.813.334	73.861.342	-21,4%	-2,6%
OGLIASTRA	3.619.696	5.917.550	54.551.972	63,5%	821,9%
MEDIO CAMPIDANO	374.236	641.446	215.916	71,4%	-66,3%
CARBONIA-IGLESIAS	51.015.955	74.503.620	78.191.669	46,0%	5,0%
SARDEGNA	5.373.342.149	4.650.331.850	4.799.205.296	-13,5%	3,2%
ITALIA	142.163.891.740	134.590.529.206	143.695.295.601	-5,3%	6,8%

TERRITORI	IMPORTAZIONI			VAR. %	
	2013	2014	2015*	2014/2013	2014/2015*
SASSARI	250.014.723	219.216.855	183.601.570	-12,3%	-16,2%
OLBIA-TEMPIO	67.563.907	73.969.056	74.652.443	9,5%	0,9%
NORD SARDEGNA	317.578.630	293.185.911	258.254.013	-7,7%	-11,9%
CAGLIARI	8.961.133.484	7.630.579.397	5.996.544.749	-14,8%	-21,4%
ORISTANO	153.165.268	159.903.028	204.600.580	4,4%	28,0%
NUORO	31.827.401	30.038.794	28.503.268	-5,6%	-5,1%
OGLIASTRA	10.040.437	22.431.127	5.029.872	123,4%	-77,6%
MEDIO CAMPIDANO	0	86.180	21.766	-	-74,7%
CARBONIA-IGLESIAS	202.797.555	283.512.469	392.726.528	39,8%	38,5%
SARDEGNA	9.676.542.775	8.419.736.906	6.885.680.776	-13,0%	-18,2%
ITALIA	293.141.205.706	284.316.184.623	298.917.469.843	-3,0%	5,1%

TERRITORI	SALDI IMPORT-EXPORT				
	2013	2014	2015*		
SASSARI	-87.746.059	-81.167.828	-40.589.554		
OLBIA-TEMPIO	-30.072.721	-32.802.857	-12.972.961		
NORD SARDEGNA	-117.818.780	-113.970.685	-53.562.515		
CAGLIARI	-3.980.455.810	-3.359.542.728	-1.660.684.226		
ORISTANO	-111.768.944	-116.699.023	-152.768.204		
NUORO	64.671.013	45.774.540	45.358.074		
OGLIASTRA	-6.420.741	-16.513.577	49.522.100		
MEDIO CAMPIDANO	374.236	555.266	194.150		
CARBONIA-IGLESIAS	-151.781.600	-209.008.849	-314.534.859		
SARDEGNA	-4.303.200.626	-3.769.405.056	-2.086.475.480		
ITALIA	-150.977.313.966	-149.725.655.417	-155.222.174.242		

* Dati provvisori soggetti a revisione

La forte espansione delle esportazioni del Nord Sardegna, nel corso del 2015, è fortemente legata all'andamento dei principali settori produttivi locali: Il comparto manifatturiero, primo settore per valore esportato (194 milioni di euro, pari al 90% dell'intero stock di vendite all'estero), registra una crescita a doppia cifra, +14%, grazie alle vendite di prodotti alimentari (+8,8%) e di prodotti di legno e sughero (+10,3%). Se nel territorio sassarese si espandono gli accordi commerciali con gli Stati Uniti, fortemente attratti dai prodotti lattiero caseari locali, in quello gallurese crescono costantemente le vendite del sughero verso la Cina. A livello regionale permane la costante dipendenza dal settore petrolifero. Nonostante la caduta del prezzo del greggio, il valore dei prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio venduti all'estero superano i 3,5 miliardi di euro.



COMPOSIZIONE DELL'EXPORT

SETTORE	SASSARI			OLBIA-TEMPIO			SARDEGNA		
	IMPORT	EXPORT	SALDO	IMPORT	EXPORT	SALDO	IMPORT	EXPORT	SALDO
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	15.190.401	895.708	-14.294.693	2.562.089	4.537.422	1.975.333	175.968.977	10.366.417	-165.602.560
ESTRAZIONI DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	61.305.663	3.033.434	-58.272.229	11.853	579.307	567.454	5.621.482.222	56.631.824	-5.564.850.398
ATTIVITA' MANIFATTURIERE	105.776.215	137.076.063	31.299.848	71.714.803	56.503.049	-15.211.754	1.076.129.745	4.703.625.356	3.627.495.611
<i>di cui:</i>									
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	18.487.269	86.688.758	68.201.489	26.322.873	4.661.927	-21.660.946	153.684.476	194.903.585	41.219.109
<i>Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</i>	6.242.959	1.844.484	-4.398.475	7.685.433	4.612.094	-3.073.339	37.350.161	19.309.196	-18.040.965
<i>Legno e prodotti in legno, carta e stampa</i>	3.580.198	4.875.358	1.295.160	7.178.699	21.590.895	14.412.196	31.530.499	29.800.719	-1.729.780
<i>Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	12.369.915	61.859	-12.308.056	232.588	9.173	-223.415	427.035.239	3.988.237.283	3.561.202.044
<i>Sostanze e prodotti chimici</i>	25.315.166	29.560.668	4.245.502	2.802.256	3.204.407	402.151	178.189.033	162.192.935	-15.996.098
<i>Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici</i>	10.804.812	2.302	-10.802.510	51.457	6.305.371	6.253.914	31.682.427	7.046.393	-24.636.034
<i>Articoli in gomma e materie plastiche</i>	5.573.722	4.127.772	-1.445.950	1.893.008	2.830.252	937.244	32.878.188	23.117.771	-9.760.427
<i>Metalli di base e prodotti in metallo</i>	5.503.616	1.576.298	-3.927.318	2.098.503	1.251.644	-846.859	57.945.824	190.550.656	132.604.832
<i>Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	2.159.546	1.129.313	-1.030.233	4.488.010	254.818	-4.233.192	26.103.913	16.796.267	-9.307.646
<i>Apparecchi elettrici</i>	2.222.412	357.084	-1.865.328	1.897.844	85.817	-1.812.027	18.734.946	2.629.245	-16.105.701
<i>Macchinari ed apparecchi n.c.a.</i>	4.091.239	5.375.738	1.284.499	2.425.286	830.896	-1.594.390	36.069.805	47.829.547	11.759.742
<i>Mezzi di trasporto</i>	3.973.094	1.203.902	-2.769.192	10.550.362	9.479.930	-1.070.382	24.425.902	17.582.665	-6.843.237
<i>Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	5.452.267	272.527	-5.179.740	4.088.484	1.385.775	-2.702.709	20.499.322	3.629.094	-16.870.228
ALTRO	1.329.291	2.006.811	677.520	363.698	59.704	-303.994	12.099.832	28.581.699	16.481.867
TOTALE 2015*	183.601.570	143.012.016	-40.589.554	74.652.443	61.679.482	-12.972.961	6.885.680.776	4.799.205.296	-2.086.475.480
TOTALE 2014	219.216.855	138.049.027	-81.167.828	73.969.056	41.166.199	-32.802.857	8.419.736.906	4.650.331.850	-3.769.405.056
TOTALE 2013	250.014.723	162.268.664	-87.746.059	67.563.907	37.491.186	-30.072.721	9.676.542.775	5.373.342.149	-4.303.200.626

LE IMPRESE

Il sistema imprenditoriale regionale e provinciale per l'anno in corso (sono disponibili i dati relativi al 2° trimestre) fa registrare un saldo positivo tra iscrizioni di nuove imprese e cessazioni di attività.

DINAMICA DELLE IMPRESE – II° trimestre 2016

TERRITORIO	REGISTERATE	ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA**
SASSARI	34.476	28.660	1.006	998	8	0,02%
OLBIA-TEMPIO	23.428	18.996	772	574	198	0,85%
NORD SARDEGNA	57.904	47.656	1.778	1.572	206	0,36%

Nonostante permanga il gap in termini di propensione a avviare nuove attività imprenditoriali, i due territori che compongono il Nord Sardegna hanno riportato entrambi un tasso di crescita positivo. Seppur il territorio di Sassari abbia fatto registrare una sostanziale stagnazione, il tasso di crescita complessivo è leggermente positivo, pari al +0,02%, generato da un saldo tra imprese entranti e quelle uscenti di poco superiore allo zero (+8). Il territorio di Olbia-Tempio, continua ad essere caratterizzato da una dinamica più vivace rispetto al territorio sassarese. Il tasso di crescita galluerese, pari allo 0,85%, è generato principalmente da una significativa volontà di "imprenditorializzarsi". Ne è conferma il buon numero di nuove iniziative economiche nate nei primi 6 mesi dell'anno di poco inferiori alle 800 unità.



IL MERCATO DEL LAVORO

Il 2015 ha buone notizie anche per il mercato del lavoro. I principali indicatori sull'occupazione inviano messaggi positivi e fanno auspicare che i momenti più bui della crisi siano alle spalle. Nel Nord Sardegna cresce il numero degli occupati e cala il tasso di disoccupazione. Il numero degli occupati sale oltre le 170 mila unità, con un incremento superiore a 7 mila occupati rispetto all'anno 2014. Da segnalare una compagine femminile molto più attiva rispetto a quella maschile. Infatti, il tasso di attività complessivo nell'Isola cresce di oltre un punto percentuale, attestandosi al 60,9%, grazie all'incremento fatto registrare dalle "femmine", che passano, in un solo anno, da 49,9% al 52% (+2,1%). Leggera flessione per la componente maschile, pari al -0,05%.

PRINCIPALI INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO

Valori in migliaia

FORZE DI LAVORO (15 ANNI E PIÙ)

	2013	2014	2015	VARIAZIONE VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONE %	
				2014/2013	2015/2014	2014/2013	2015/2014
SASSARI	134,3	134,7	139,0	0,3	4,3	0,3%	3,2%
OGLIA-TEMPIO	67,6	68,6	65,0	1,0	-3,6	1,5%	-5,2%
NORD SARDEGNA	201,9	203,3	204,0	1,3	0,7	0,7%	0,4%
SARDEGNA	662,0	673,6	684,0	11,6	10,4	1,7%	1,5%
ITALIA	25.259,2	25.514,9	25.498,0	255,7	-16,9	1,0%	-0,1%

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE (15 ANNI E PIÙ)

	2013	2014	2015	VARIAZIONE VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONE %	
				2014/2013	2015/2014	2014/2013	2015/2014
SASSARI	22,5	26,9	23,0	4,4	-3,9	19,5%	-14,6%
OGLIA-TEMPIO	11,8	12,6	10,0	0,8	-2,6	7,2%	-20,8%
NORD SARDEGNA	34,3	39,6	33,0	5,2	-6,6	15,3%	-16,6%
SARDEGNA	115,7	125,5	119,0	9,8	-6,5	8,5%	-5,2%
ITALIA	3.068,7	3.236,0	3.033,0	167,3	-203,0	5,5%	6,3%

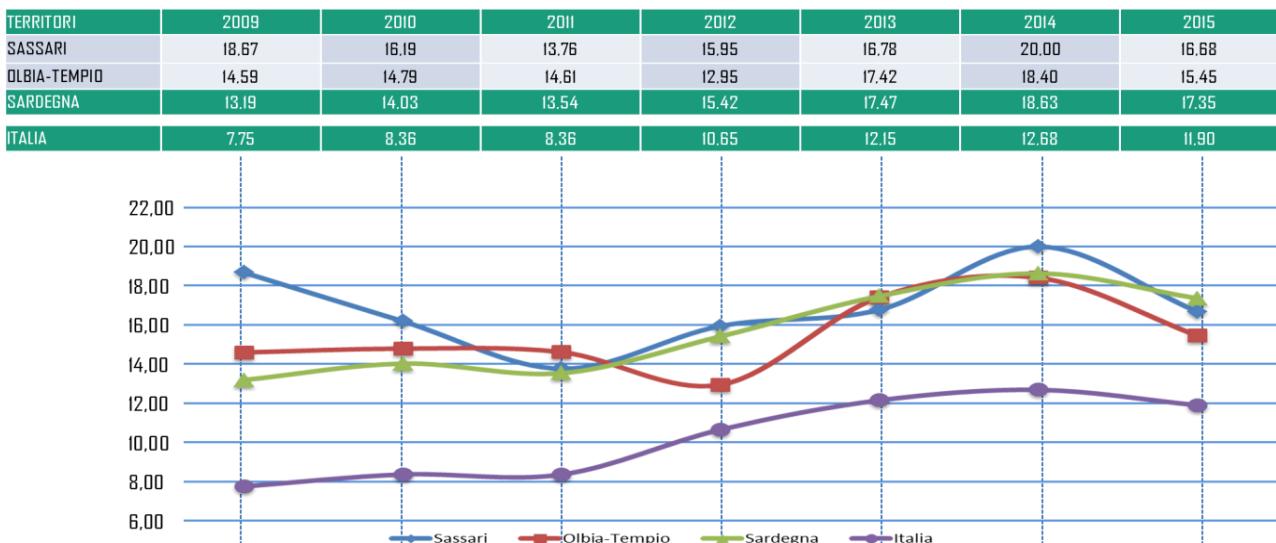
OCCUPATI (15 ANNI E PIÙ)

	2013	2014	2015	VARIAZIONE VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONE %	
				2014/2013	2015/2014	2014/2013	2015/2014
SASSARI	111,8	107,7	116,0	-4,1	8,3	-3,6%	7,7%
OGLIA-TEMPIO	55,8	56,0	55,0	0,2	-1,0	0,3%	-1,7%
NORD SARDEGNA	167,6	163,7	171,0	-3,9	7,3	-2,3%	4,5%
SARDEGNA	546,3	548,1	565,0	1,8	16,9	0,3%	3,1%
ITALIA	22.190,5	22.278,9	22.465,0	88,4	186,1	0,4%	0,8%

Nel Nord Sardegna continuano a crescere le "forze di lavoro" con più di 15 anni di età e diminuiscono notevolmente le "persone in cerca di occupazione". Tali dinamiche generano una diminuzione del tasso di disoccupazione che si attesta, nel 2015, al 16,7% per il territorio sassarese, con una flessione di oltre 3 punti percentuali rispetto al 2014, e al 15,5% nel territorio gallerese, con una riduzione rispetto all'anno precedente di poco inferiore al 3%. Il grafico mostra come la contrazione del tasso di disoccupazione interessi l'intero sistema Italia, la Regione Sardegna e il Nord Sardegna.

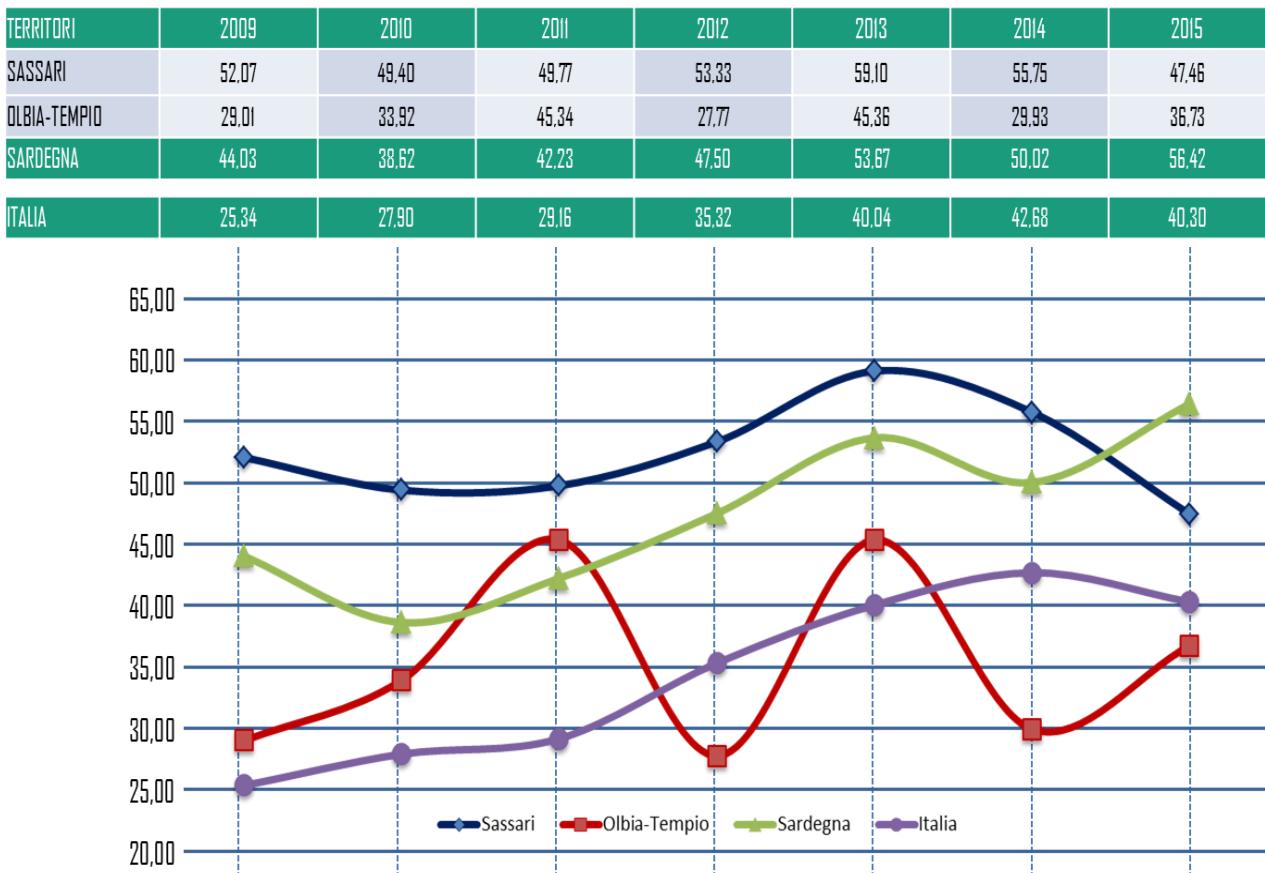


ANDAMENTO DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15 anni e più)



Da segnalare le maggiori difficoltà che incontrano i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni nell'affacciarsi al mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione giovanile, a livello regionale, nel 2015 evidenzia un incremento di oltre 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente attestandosi ad un preoccupante 56,4%.

ANDAMENTO DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15 anni e più)



Continua la tendenza al ribasso delle prestazioni economiche della **Cassa Integrazione Guadagni**. Dal 2015, in controtendenza con gli anni precedenti, si segnala una forte diminuzione anche della cassa straordinaria per tutte le ripartizioni territoriali.

A livello nazionale, nel 2015, la CIG si riduce del 35,6% rispetto all'anno precedente, scendendo a 677,3 milioni di ore autorizzate. La cassa straordinaria, erogata in casi di estrema difficoltà economiche aziendali, fa segnare un decremento del 29,2%, attestandosi a poco meno di 400 mila ore autorizzate.

Da un punto di vista territoriale si registrano marcate contrazioni anche per la provincia di Sassari e per la Sardegna. A livello regionale, infatti, la flessione della CIG, pari a -34%, si allinea al dato nazionale, -35,6%, attestandosi a poco più di 12 milioni di ore autorizzate contro le oltre 18 milioni del 2014. Il territorio sassarese registra una contrazione meno evidente. Solo la cassa ordinaria, con 483 mila ore autorizzate ed una riduzione del 33%, fa registrare una flessione in termini percentuali superiore a quella nazionale e regionale.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI - ore autorizzate (migliaia)

ORDINARIA

	2013	2014	2015	VAR. % 2014/2013	VAR. % 2015/2014
SASSARI*	951.832	720.934	483.115	-24,3%	-33,0%
SARDEGNA	1.974.423	1.708.710	1.212.233	-13,5%	-29,1%
ITALIA	356.629.941	250.845.646	180.278.899	-29,7%	-28,1%

STRAORDINARIA

	2013	2014	2015	VAR. % 2014/2013	VAR. % 2015/2014
SASSARI*	3.201.620	5.913.675	5.024.204	84,7%	-15,0%
SARDEGNA	10.167.753	11.607.090	8.585.953	14,2%	-26,0%
ITALIA	475.124.666	564.418.177	399.554.024	18,8%	-29,2%

IN DEROGA

	2013	2014	2015	VAR. % 2014/2013	VAR. % 2015/2014
SASSARI*	2.263.824	1.109.068	641.775	-51,0%	-42,1%
SARDEGNA	9.835.667	5.284.033	2.473.610	-46,3%	-53,2%
ITALIA	283.410.701	237.111.115	97.489.013	-16,3%	-58,9%

TOTALE

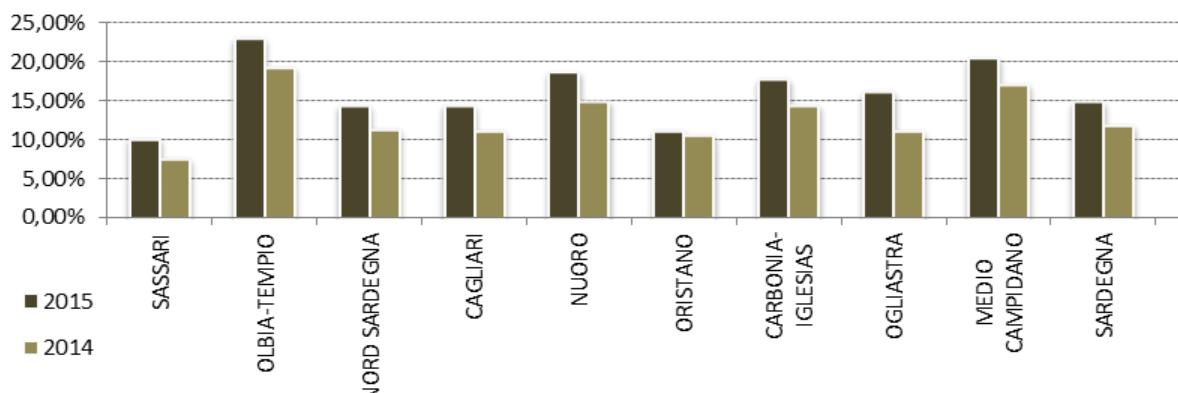
	2013	2014	2015	VAR. % 2014/2013	VAR. % 2015/2013
SASSARI*	6.417.276	7.743.677	6.149.094	20,7%	-20,6%
SARDEGNA	21.977.843	18.599.833	12.271.796	-15,4%	-34,0%
ITALIA	1.115.165.307	1.052.374.938	677.321.936	-5,6%	-35,6%

IL CREDITO

Il sistema del credito in Sardegna ha fatto registrare nel suo complesso un aumento dei finanziamenti concessi dalle banche ai privati. Purtroppo il segnale positivo è ascrivibile esclusivamente ai prestiti concessi alle "famiglie" mentre calano le somme concesse alle "imprese". Sulla base dei dati della Banca d'Italia si può affermare il crescente deterioramento del credito sardo. Al taglio dei finanziamenti alle PMI si accompagna un aumento delle sofferenze, sia per le "famiglie" che per le "imprese". Per queste ultime, le attività industriali, nel 2015, vedono accrescere la quota dei prestiti detriorati per oltre il 40% ripetto all'anno precedente. Da congiunturale a strutturale l'aggravarsi della situazione nel settore delle "costruzioni". Diminuiscono costantemente le imprese edili e aumentano le sofferenze nette del credito. Nel Nord Sardegna, nel 2015, le sofferenze delle imprese di costruzioni raggiungono 235 milioni di euro, con un incremento del 45% rispetto all'anno precedente.



RAPPORTO SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI BANCARI NETTI 2014-2015



CONCLUSIONI

Nonostante l'analisi territoriale non possa raccontare di un Nord Sardegna in piena espansione, vi sono da segnalare alcuni aspetti positivi che possono ridare fiducia al sistema produttivo locale, ad esempio:

- aumentano le imprese attive presenti nei registri camerali. Crescono in particolare le società di capitale, segnale di maggior coscienza e maturità imprenditoriale.
- Aumentano le esportazioni delle eccellenze locali. Prodotti dell'agroalimentare e del comparto sughero in primis;
- diminuisce il bisogno di approvvigionamento di prodotti dall'estero;
- diminuisce il "tasso di disoccupazione" e aumenta del il "tasso di attività";
- diminuisce il ricorso alla "cassa integrazione guadagni". In particolare per la sua componente più pesante, quella straordinaria.

Naturalmente per parlare di vera e propria ripresa bisogna che i segnali positivi elencati abbiano carattere strutturale e una continuità in un periodo che va ben oltre il semplice semestre o il singolo anno. Non si può però negare una maggiore vitalità emanata dal Nord Sardegna nel recente periodo confermata dai dati economici espressi nella presente analisi.

